



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"
Nome del corso in italiano RED	Design per la moda(<i>IdSua:1557004</i>)
Nome del corso in inglese RED	Fashion design
Classe	L-4 - Disegno industriale RED
Lingua in cui si tiene il corso RED	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RED	http://www.architettura.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/design-per-la-moda
Tasse	http://www.unicampania.it/index.php/studenti/modulistica/modulistica-comune-alle-segreterie
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CIRAFICI Alessandra
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	ARCHITETTURA E DISEGNO INDUSTRIALE

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	D'ALOIA	Adriano	L-ART/06	PA	1	Caratterizzante
2.	FIORENTINO	Caterina Cristina	ICAR/13	PA	1	Base/Caratterizzante
3.	LIBERTI	Roberto	ICAR/13	PA	1	Base/Caratterizzante
4.	MASIELLO	Barbara	SECS-P/08	RU	1	Caratterizzante
5.	PISCITELLI	Manuela	ICAR/17	PA	1	Base/Caratterizzante

6.	VIOLANO	Antonella	ICAR/12	PA	1	Base/Caratterizzante
7.	APICELLA	Antonio	ING-IND/22	PO	1	Base
8.	AVELLA	Alessandra	ICAR/17	PA	1	Base/Caratterizzante
9.	CALABRO'	Marco	IUS/10	PA	1	Affine
10.	CIRAFICI	Alessandra	ICAR/17	PO	1	Base/Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	PICCOLO MARTINA martina.piccolo1@studenti.unicampania.it CICATIELLO LUCA luca.cicatiello@studenti.unicampania.it
Gruppo di gestione AQ	PASQUALE ARGENZIANO MARCO CALABRO' ALESSANDRA CIRAFICI CATERINA FIORENTINO MANUELA PISCITELLI
Tutor	Adriano D'ALOIA Ornella CIRILLO Maria Antonietta SBORDONE Roberto LIBERTI Pasquale ARGENZIANO Marco CALABRO' Antonio APICELLA Alessandra CIRAFICI Alessandra AVELLA Danila JACAZZI Claudio GAMBARDELLA Maria Dolores MORELLI Caterina Cristina FIORENTINO

Il Corso di Studio in breve

18/05/2019

La laurea triennale in "Design per la Moda" prepara figure di tecnico del progetto in grado di svolgere la funzione di supporto a tutte le attività tecniche e progettuali che dalla fase di ideazione conducono alla fase di produzione del prodotto sul mercato. Il laureato in "Design per la Moda" deve promuovere i processi innovativi nell'ambito degli scenari in continua evoluzione del sistema produttivo delle imprese fashion oriented. In particolare deve saper esprimere la propria competenza in tutte le declinazioni progettuali del prodotto, nella consapevolezza della dimensione culturale e symbol intensive dell'industria della moda.

Il percorso formativo prevede un primo anno di formazione di base che mira a fornire le conoscenze teoriche, tecniche e metodologiche necessarie all'introduzione dell'allievo alla pratica del progetto fashion driven. Dopo una prima fase introduttiva alle tematiche che caratterizzano il progetto, accompagnata da saperi storico-critici e scientifici (storia del design e della moda, materiali, matematica), da conoscenze teorico-pratiche relative alla rappresentazione ed alla prototipazione del prodotto moda, il primo anno si conclude con una esperienza progettuale mirata a guidare l'allievo in un primo percorso creativo e di sperimentazione delle conoscenze acquisite.

Il secondo anno approfondirà le conoscenze di carattere storico-critico applicandole a tematiche specifiche (come storia dei

linguaggi artistici contemporanei, storia del gioiello), e affronterà i temi dei materiali innovativi per la moda. L'esperienza progettuale conclusiva si concentrerà sullo sviluppo di una piccola collezione fashion driven.

Il terzo anno introdurrà tematiche professionalizzanti, anche attraverso un'opportuna offerta formativa relativamente ai crediti a scelta dello studente e attraverso insegnamenti, che preparino lo studente all'inserimento attivo nelle politiche aziendali del prodotto made in Italy. Le conoscenze acquisite convergeranno nei laboratori finali dedicati ad argomenti selezionati spesso in collaborazione con le aziende.

Nello specifico, le tre annualità sono così strutturate: la prima pari a 60 crediti formativi universitari (cfu), la seconda pari a 58 cfu, la terza pari a 62 cfu per un totale di 180 cfu.

Il Manifesto degli Studi si compone di insegnamenti che, a conclusione del corso didattico in aula, prevedono una valutazione da parte del Docente secondo la tipologia dell'esame di profitto (votazione positiva da 18 a 30 e 30 e lode) oppure dell'idoneità (valutazione positiva senza votazione).

Il tirocinio presso aziende selezionate in relazione al profilo dell'allievo e la preparazione di un elaborato progettuale, sotto la guida di un tutor, completeranno il percorso formativo.

La lingua straniera prevista nell'attività formativa del corso di laurea è l'inglese cui sono riservati 4 CFU.

Per l'immatricolazione al Corso di Laurea in Design per la Moda è necessario essere in possesso di un Diploma di Scuola Secondaria Superiore o altro titolo di studio equivalente conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dalla Università della Campania Luigi Vanvitelli nel rispetto degli accordi internazionali vigenti.

Il Corso di Studi prevede un numero programmato di posti per l'immatricolazione al primo anno ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 264/99.

Per l'anno accademico 2018/2019 il numero di posti disponibili è fissato nel numero di 150 e la selezione avverrà in base ad una graduatoria stilata in relazione al voto dell'esame di maturità.

Il Corso di Studi prevede percorsi di formazione all'estero nell'ambito del programma ERASMUS+ e ha attivi numerosi agreements con prestigiose Università estere.

La laurea triennale in Design per la Moda dà accesso a percorsi di Laurea Magistrale nelle classi di laurea del Design e a Master di primo livello.

Link: <http://www.architettura.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/design-per-la-moda>



QUADRO A1.a
RAD

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

19/02/2017

L'attività di progettazione del corso di studi e le modifiche al RAD hanno tenuto conto di recenti studi di settore (L'Education per il settore Tessile e Moda in Italia: ricognizione e analisi dell'offerta specialistica nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro a cura del CESOS 2016; Documento della Camera di Commercio di Milano 09/2016; Documento CUID 2016 sull'offerta formativa e la situazione occupazionale dei laureati in Design).

Se ne è discusso in seno al Consiglio di Corso di Studi con Odg dedicato al tema (Consiglio CdS 17 gennaio 2017) .

L'organizzazione didattica e gli obiettivi formativi del corso sono stati definiti anche attraverso un'azione di consultazione con le associazioni di produttori locali (Associazione Piccole e Medie Industrie della Provincia di Napoli e Unione industriali di Napoli) che hanno espresso parere favorevole e profondo interesse nei confronti delle prospettate opportunità di integrazione tra dimensione formativa e realtà produttive.

L'attività del corso è, inoltre, oggetto di una consultazione con enti di ricerca nazionali ed enti di internazionali nei settori del design e dell'innovazione con i quali sono state programmate azioni di concertazione e co-operazione nel campo della formazione e dell'innovazione nel settore design e moda.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

15/06/2019

Il Gruppo di AQ del Corso di Studio ha il compito di verificare la efficacia del progetto formativo attraverso la periodica consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello nazionale della produzione di beni e servizi. Il lavoro si avvale anche del sistema di confronto permanente con le imprese di settore che è reso possibile grazie alle azioni di monitoraggio e orientamento al lavoro poste in essere dalla Commissione job placement di Dipartimento

Al fine di un monitoraggio del Corso di Laurea in Design della Moda sono stati interpellati alcuni stakeholder rappresentativi del settore. Gli incontri sono avvenuti in occasione degli eventi organizzati con le Aziende dalla Commissione Job and Placenment o su iniziativa dei docenti del CdS e sono coordinati dal docente referente per il Placement.

Il Dipartimento ha creato una rete di partnership con le imprese a livello nazionale, che vengono regolarmente ospitate in Dipartimento per azioni recruiting e per aiutare gli studenti a comprendere i settori di impiego, le modalità più efficaci per la ricerca attiva del lavoro, i ruoli professionali e i percorsi di carriera, ecc.

Tramite il sito web tutti i docenti sono a conoscenza del calendario degli incontri in modo da potervi partecipare per confrontarsi sul percorso didattico, sul profilo professionale in uscita e sulle competenze ad esso associate alla luce delle esigenze del mondo del lavoro.

Si è inoltre proceduto alla somministrazione di questionari a distanza alle aziende presso cui gli studenti svolgono il periodo di tirocinio curriculare per ottenere un primo riscontro sulla adeguatezza del percorso formativo.

Nel corso 2019 si è istituito un Comitato di Indirizzo la cui attivazione era stata individuata come azione necessaria per un più strutturato confronto con gli stakeholder del territorio nella precedente SUA CdS. Tale Comitato, oltre alle rappresentanze accademiche, è formato da esponenti del mondo delle Istituzioni (Confindustria Caserta, Confapi Caserta, Camera di Commercio Napoli,) e delle associazioni imprese di del comparto MODA (Camera Nazionale della Moda, Sistema Moda Italia, CNA Federmoda). Durante la prima riunione di insediamento e discussione si è proceduto a calendarizzare gli incontri almeno semestrali e a proporre l'organizzazione di un seminario sul destino delle professioni da organizzare annualmente. (cfr. documento allegato)

Attraverso l'attività di consultazione si è aperto a livello di gruppo di AQ e di Consiglio di CdS un confronto sugli obiettivi formativi, sulle materie e le attività formative, sulle modalità didattiche, sulla composizione del personale docente, sul percorso di avvicinamento al mondo della professione.

Sono stati inoltre consultati i seguenti studi di settore :

- Dati della rilevazione CUID 2017/18 su offerta formativa nei corsi di Design e dati occupazionali
- il Primo Rapporto sull'Economia Casertana di Confindustria Caserta realizzato dal - Dipartimento di Economia della Università della Campania Luigi Vanvitelli
- First Fashion Education Market Monitor_Rapporto sulle Scuole di moda in Italia_Deloitte
- White Book. Imparare la moda in Italia Fashion Education in Italy 2017_ a cura della Commissione Formazione del MISE e del Centri di Firenze per la Moda Italiana
- Dati AlmaLaurea su condizione occupazionale, anno di indagine: XX indagine 2017 e XXI 2018

Link :

<http://www.architettura.unicampania.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica/assicurazione-della-qualita-corso->
(Sito del Dipartimento _assicurazione della qualità)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Indagine ALMA LAUREA XXI_2018_dati occupazionali

QUADRO A2.a
RAD

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

La laurea triennale in Design per la Moda

funzione in un contesto di lavoro:

La laurea triennale in "Design per la Moda" prepara figure di tecnico del progetto in grado di svolgere la funzione di supporto a tutte le attività tecniche e progettuali che dalla fase di ideazione conducono alla fase di produzione del prodotto sul mercato. Il laureato in "Design per la Moda" deve promuovere i processi innovativi nell'ambito degli scenari in continua evoluzione del sistema produttivo delle imprese fashion oriented. In particolare deve saper esprimere la propria competenza in tutte le declinazioni progettuali del prodotto, nella consapevolezza della dimensione culturale e symbol intensive dell'industria della moda.

Il corso di studi integra competenze umanistiche e tecnico scientifiche per creare una figura unica e completa in grado di interagire e gestire lo sviluppo di nuovi concept e prodotti per i settori che caratterizzano, il fashion design ed il "Made in Italy".

I laureati in "Design per la moda" si inseriscono professionalmente nel mondo dei settori produttivi fashion oriented con competenze di tipo progettuale, esprimendo la capacità di lavorare in team e di interpretare e rendere esecutive le indicazioni di progetto e di tradurle correttamente nei requisiti economici, ergonomici, produttivi, materici, di rappresentazione e modellazione richiesti per la messa in produzione.

In particolare il laureato in Design per la moda può svolgere funzioni di

1. designer nell'ambito di ufficio stile con competenze necessarie per l'assistenza nella fase di ricerca e di produzione di concept con la capacità di leggere i bisogni dell'utente, le dinamiche sociali e di consumo, i linguaggi formali, la filosofia e la cultura, con le seguenti funzioni: assistente e/o collaboratore alla direzione artistica di un brand di moda;- assistente di progetto nello sviluppo di concept per la moda; -assistente per la definizione di scenari di tendenza; -cool hunter;

2. designer nell'ambito di uffici stile, in grado di ideare e progettare elementi di una collezione di capi di abbigliamento e di accessori, con le seguenti funzioni: - assistente al team della collezione nello sviluppo di modelli; - collaboratore alla attività di progettazione e sviluppo delle collezioni; - collaboratore alla programmazione della collezione;

3. progettista nell'ambito di contesti pubblicitari e commerciali (la sfilata, il visual merchandising), nell'ambito dell'editoria specializzata (riviste, case editrici, studi fotografici), in situazioni culturali (esposizioni in istituzioni museali, fondazioni e centri di promozione della moda) , con le seguenti funzioni: - assistente alla progettazione del display dei prodotti negli uffici di visual merchandising; - assistente stylist e fashion editor nell'ambito dell'editoria di moda; - collaboratore del fashion curator per l'allestimento della moda in occasione di mostre ed esposizioni.

competenze associate alla funzione:

Il percorso di formazione risponde in tal modo alla domanda di formazione espressa dall'industria della moda e dalle sue filiere, dagli studi professionali di progettazione del prodotto moda e degli eventi connessi, dal sistema di distribuzione e commercializzazione, con particolare attenzione alle specificità dei distretti caratterizzati il territorio specifico di riferimento. Il corso di studi, coinvolge già dal primo anno le aziende design oriented nel percorso formativo e agevola l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro, ponendoli fin dal primo momento in un confronto diretto con il mondo produttivo di riferimento. Con le aziende che caratterizzano il comparto produttivo del made in Italy essi possono operare nel campo della progettazione degli accessori, del textile design, del brand design, dell'interior design e del design degli spazi per la moda, del packaging design, del trend design e del design orafa. Il corso inserisce i laureati anche nel mondo dei servizi per la moda, consentendo loro di prestare consulenze come liberi professionisti.

sbocchi occupazionali:

Di seguito sono elencate le professioni, non contemplate nelle categorie ISTAT, alle quali i laureati in Design per la Moda possono accedere:

1. Collaboratore alla direzione artistica di un brand di moda;
2. Membro del team di progettazione e sviluppo delle collezioni;
3. Collaboratore alla programmazione delle collezioni;
4. Assistente alla progettazione del display dei prodotti negli uffici di visual merchandising;
5. Collaboratore del fashion curator per l'allestimento della moda in occasione di mostre e di esposizioni
6. Assistente stylist e fashion editor nell'ambito dell'editoria di moda;
7. Designer assistente per lo sviluppo di modelli virtuali e fisici per i prodotti moda;
8. Designer dell'abbigliamento e della moda;
9. Designer assistente per la sperimentazione tessile;
10. Designer ufficio stile;
11. Disegnatore CAD;
12. Progettista di dettagli del prodotto fashion oriented;
13. Designer per la definizione di scenari di tendenza;
14. Line builder;
15. Designer assistente per la selezione di materiali e tecnologie per il prodotto moda;
16. Visual merchandiser;
17. Assistent Store Manager;
18. Designer per l'allestimento ed il progetto di eventi moda;
19. Designer grafico per la moda;
20. Designer assistente di progetto di comunicazione visiva e brand image delle imprese fashion oriented.

1. Disegnatori tessili - (3.1.3.7.2)
2. Grafici - (3.4.4.1.1)
3. Allestitori di scena - (3.4.4.1.2)

27/04/2017

Per essere ammessi al Corso di Laurea in "Design per la moda" è necessario essere in possesso di un Diploma di Scuola Secondaria Superiore o altro titolo di studio equivalente conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dalla Università della Campania Luigi Vanvitelli, nel rispetto degli accordi internazionali vigenti.

Per l'accesso al Corso di Laurea si richiede una buona conoscenza della lingua italiana parlata e scritta, capacità di ragionamento logico, conoscenza e capacità di utilizzare i principali risultati della matematica elementare e dei fondamenti delle scienze sperimentali. Tali conoscenze sono verificate secondo la modalità meglio specificate nel regolamento didattico.

Il Corso di Laurea adotta un numero programmato di studenti in relazione alle risorse disponibili. Il numero di studenti ammessi e le modalità di svolgimento della selezione saranno resi pubblici ogni anno con il relativo bando di concorso.

Dopo l'immatricolazione lo studente deve sostenere un test di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Laurea. Laddove si verificano delle carenze nei requisiti di accesso saranno attivate azioni di tutorato per il recupero del debito formativo con frequenza obbligatoria.

31/05/2019

Per l'ammissione al Corso di Laurea in Design per la Moda è necessario essere in possesso di un Diploma di Scuola Secondaria Superiore o altro titolo di studio equivalente conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dalla Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli nel rispetto degli accordi internazionali vigenti.

Il Corso di Studio prevede un numero programmato di posti per l'immatricolazione al primo anno ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 264/99. Per ogni anno accademico, il numero dei posti disponibili ed i criteri dell'eventuale selezione sono definiti da uno specifico D.R., su proposta del Consiglio di Dipartimento.

Gli studenti ammessi al Corso di Studi sono sottoposti nelle prime settimane del corso ad un test di valutazione per l'accertamento del possesso delle conoscenze richieste per l'accesso al Corso. Nel caso di verifica negativa sono attivati percorsi di tutorato dedicati al recupero delle lacune.

Il corso, nel rispetto dei contenuti formativi qualificanti della classe, ha i seguenti obiettivi specifici:

Il laureato in "Design per la moda" deve promuovere i processi innovativi nell'ambito degli scenari in continua evoluzione del sistema produttivo delle imprese fashion oriented; in particolare deve saper esprimere la propria competenza in tutte le declinazioni progettuali del prodotto, nella consapevolezza della dimensione culturale e symbol intensive dell'industria della moda. A tal proposito il laureato dovrà:

- conoscere l'organizzazione produttiva del sistema moda, con particolare riferimento al made in Italy, nella sua realtà tra locale e globale;
- conoscere le dimensioni culturali, critiche e storiche della moda e del design internazionale con particolare attenzione all'evoluzione stilistica, concettuale e tecnologica dei prodotti attraverso l'approfondimento di casi studio aziendali e dei profili dei grandi stilisti;
- conoscere i linguaggi artistici contemporanei soprattutto nelle intersezioni con i percorsi progettuali della moda;
- conoscere l'evoluzione dei materiali per la moda, dai materiali naturali fino ai materiali con prestazioni tecniche e agli smart materials, maturando al contempo la capacità di sperimentazione applicativa nel sistema dei prodotti della moda;
- conoscere le teorie, i metodi e gli strumenti per la progettazione delle linee di moda, coerentemente con la filosofia aziendale e sapendo gestire le competenze pluridisciplinari che delineano la complessità del prodotto, in linea con le caratteristiche professionali della figura del line builder;
- saper configurare, attraverso percorsi pluridisciplinari e culturali, mappe che evidenzino possibili linee di tendenza del mercato o scenari in cui il progetto possa prendere forma ed assumere significati culturali;
- conoscere le teorie, i metodi e gli strumenti per la progettazione nel campo della comunicazione visiva e grafica, sapendoli applicare con competenza nel settore del brand design, nel rispetto della identità aziendale e per la eventuale coerente sua costruzione;
- conoscere le teorie e gli scenari più avanzati del consumo in fase contemporanea (dalla mass customization fino alla customerization), in relazione ai fenomeni evolutivi della società, attraverso anche la ricerca e lo studio personale di particolari casi studio;
- conoscere le teorie, le strategie e le politiche del mercato della moda in tutte le sue declinazioni, fino alle strategie per l'internazionalizzazione;
- conoscere le teorie, i metodi e gli strumenti per la progettazione di prodotti sostenibili, attraverso l'analisi del ciclo di vita del prodotto, per una progettazione ambientalmente consapevole;
- saper applicare le competenze maturate nel corso di laurea negli ambiti fashion driven quali il design dei gioielli, il design per la cosmetica, il packaging design;
- saper implementare la propria conoscenza, il proprio profilo e la capacità critica applicando le metodologie acquisite durante il percorso formativo, nella consapevolezza della velocità delle trasformazioni e delle fluttuazioni che caratterizzano gli scenari produttivi, culturali e sociali del mondo della moda;
- saper comunicare le qualità del proprio progetto dialogando con il mondo produttivo ed interagendo con esso;
- conoscere le applicazioni delle teorie e dei metodi del brand design, del design strategico e delle teorie del nuovo consumo alla configurazione di nuovi concept per gli spazi di vendita e per l'allestimento di spazi temporanei.

Il percorso formativo prevede un primo anno di formazione di base che mira a fornire le conoscenze teoriche, tecniche e metodologiche necessarie all'introduzione dell'allievo alla pratica del progetto fashion driven. Dopo una prima fase introduttiva alle tematiche che caratterizzano il progetto, accompagnata da saperi storico-critici e scientifici, da conoscenze teorico-pratiche relative alla rappresentazione ed alla prototipazione del prodotto moda, il primo anno si conclude con una esperienza progettuale mirata a guidare l'allievo in un primo percorso creativo e di sperimentazione delle conoscenze acquisite.

Il secondo anno approfondirà le conoscenze di carattere storico-critico applicandole a tematiche specifiche e affronterà i temi dei

materiali innovativi per la moda.

L'esperienza progettuale conclusiva si concentrerà su due workproject sul tessuto e sullo sviluppo di una piccola collezione fashion driven.

Il terzo anno introdurrà tematiche professionalizzanti, anche attraverso un'opportuna offerta formativa relativamente ai crediti a scelta dello studente e attraverso insegnamenti, come design strategico, che preparino lo studente all'inserimento attivo nelle politiche aziendali del prodotto made in Italy. Le conoscenze acquisite convergeranno nei workproject finali dedicati ad argomenti selezionati in collaborazione con le aziende.

Il tirocinio presso aziende selezionate in relazione al profilo dell'allievo e la preparazione di un elaborato progettuale, sotto la guida di un tutor, completeranno il percorso formativo.

La lingua straniera prevista nell'attività formativa del corso di laurea è l'inglese.

Nell'ambito delle iniziative di promozione internazionale dell'Ateneo (S.U.N., Nota Rettorale n. 3142 del 28-01-2011 U.I./UAG) e con riguardo all'obiettivo di incrementare l'ingresso di studenti stranieri presso la S.U.N., sia mediante programmi di scambio con altre università sia nell'ambito del già avviato Programma LLP-Erasmus, si ritiene indispensabile introdurre nell'offerta formativa del corso di laurea in Design per la Moda dei corsi di insegnamento in lingua straniera. Coerentemente con le strategie di internazionalizzazione perseguite dal Miur per rendere gli Atenei italiani più attraenti a livello internazionale, all'interno dell'attuale offerta formativa del corso di laurea in Design per la Moda si prevede la possibilità di organizzare almeno una materia di insegnamento per ciascun anno di corso in lingua inglese laddove la coorte studentesca possa accogliere. L'obiettivo perseguito è quello di incrementare, anche nella fase di transizione, l'ingresso di studenti stranieri Erasmus e quelli provenienti dal bacino euro-mediterraneo ed asiatico, che qui trovano attrattività sulla base della circostanza che il Corso di Laurea si svolge in un territorio geografico-culturale di eccellenza per le competenze scientifico-disciplinari maturate negli ambiti del Design e della Moda.

QUADRO A4.b.1

RD

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Sintesi**

**Conoscenza e
capacità di
comprensione**

Allo studente è richiesto di dimostrare la capacità di comprensione di tematiche relative al design di prodotti e servizi per i settori moda e fashion driven, con una particolare attenzione all'evoluzione delle tendenze e dei modelli di consumo contemporanei.

Il laureato in "Design per la moda" dovrà acquisire le conoscenze relative alle strategie, agli strumenti e ai metodi che caratterizzano l'ambito del design del prodotto moda e della comunicazione per i settori fashion e fashion driven. Tali conoscenze devono riguardare sia i processi evolutivi che hanno caratterizzato lo sviluppo del design per la moda nell'ambito dello scenario nazionale e internazionale, sia le visioni e gli sviluppi più recenti e innovativi. In particolare il Corso di Laurea si propone di formare figure con una specifica propensione verso i temi dell'innovazione sostenibile e della interpretazione in chiave contemporanea di culture produttive radicate e profonde che giocano un ruolo fortemente significativo in termini di sviluppo economico locale. Gli studenti dovranno, inoltre, dimostrare di avere acquisito le conoscenze necessarie per essere in grado di interpretare in modo consapevole e critico l'evoluzione delle tendenze dell'offerta nel settore moda e delle esigenze del mercato.

Agli allievi si richiede in sintesi

1. di possedere la capacità di padroneggiare i saperi disciplinari eterogenei rappresentati dalle discipline umanistiche, storico critiche e tecnico scientifiche che connotano il percorso formativo
2. di controllare i differenti linguaggi disciplinari- verbale, visivo, simbolico-
3. di aver acquisito forme di pensiero induttivo, deduttivo, abduttivo- che rendono possibile la produzione di nuovo sapere nell'ambito delle differenti discipline

Tali conoscenze si raggiungono attraverso l'acquisizione di strumenti metodologici, storici e critici nei settori disciplinari affrontati nel corso di studi; di conoscenze delle tecniche dei linguaggi espressivi e progettuali nella moda e della comunicazione; di una specifica preparazione ideativa e progettuale

maturata in attività laboratoriali nelle quali è simulata l'attività professionale. La verifica del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento avviene principalmente attraverso prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (esami orali e/o scritti, elaborati progettuali ed esposizioni orali).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'acquisizione della capacità di applicare conoscenza e comprensione, cioè della capacità di connettere i saperi e tradurli operativamente in modo efficace in abilità progettuali, è ottenuta attraverso una modalità didattica che si basa sul metodo dell'imparare attraverso la pratica. Le attività laboratoriali individuali o di gruppo promuovono nello studente l'attitudine a riconvertire e finalizzare i diversi contributi disciplinari alla pratica del progetto.

In concreto lo studente apprende le capacità di utilizzare e manipolare i saperi acquisiti nei corsi teorici e a decidere quando, come e a quali saperi ricorrere per strutturare il problema progettuale. Durante il lavoro in laboratorio lo studente sviluppa un progetto individuale o di gruppo, mettendo in pratica le conoscenze tecniche e teorico-critiche acquisite e imparando a collocarsi all'interno dei modi delle attività professionali nel campo della progettazione per la moda. Nel corso del triennio gli studenti acquisiscono anche le informazioni base relative ai materiali per la moda e in particolare al tessuto. Mostre, sfilate di moda e altre iniziative espositive legate alla didattica dei laboratori (che espongono i risultati finali delle attività progettuali degli studenti) sono momenti fondamentali di verifica delle capacità di applicare le conoscenze acquisite.

Questi obiettivi sono raggiunti in modo particolare attraverso gli insegnamenti, le attività di seminario, la riflessione critica, i laboratori, i workshop intensivi, le pratiche curatoriali, le pratiche performative e lo studio individuale. Grande importanza ai fini della verifica della reale capacità di applicare le conoscenze è data al tirocinio formativo, attività che il corso di laurea segue direttamente con grande attenzione.

QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Dettaglio

sintesi del percorso di apprendimento

Conoscenza e comprensione

Il laureato in "Design per la moda" dovrà acquisire le conoscenze relative ai principi, alle strategie, agli strumenti e ai metodi che caratterizzano l'ambito del design del prodotto moda e della comunicazione per i settori fashion e fashion driven. Tali conoscenze devono riguardare sia i processi evolutivi che hanno caratterizzato lo sviluppo del design per la moda nell'ambito dello scenario nazionale e internazionale, sia le visioni e gli sviluppi più recenti e innovativi. In particolare il Corso di Studi si propone di formare figure con una specifica propensione verso i temi dell'innovazione sostenibile e della interpretazione in chiave contemporanea di culture produttive radicate e profonde che giocano un ruolo fortemente significativo in termini di sviluppo economico locale.

Tali capacità verranno acquisite in particolare attraverso gli insegnamenti teorici, e quelli pratico-applicativi, sia negli ambiti disciplinari caratterizzanti che affini e integrativi, e saranno supportate da una organizzazione didattica così configurata:

ESAMI MONODISCIPLINARI

Prevalentemente di carattere storico-critico e scientifico orientati ad acquisire capacità critiche e conoscenze di base utili a poter intraprendere in modo consapevole i corsi più specifici sulle tematiche del design per la moda.

LABORATORI

Attività che integrano saperi teorici ad applicazioni pratico/operative e che attraverso modalità didattiche di tipo laboratoriale, ovvero attraverso la pratica della progettazione, trasferiscono agli studenti competenze e capacità di analisi di problemi progettuali e di sviluppo di sistemi di prodotti

L'acquisizione di tali conoscenze da parte dello studente verrà verificata attraverso le corrispondenti prove d'esame e in alcuni casi di esercitazioni intra-corso oltre che nell'esame di prova finale. Le verifiche si baseranno su colloqui di tipo orale, correlati quando necessario, da esposizione di elaborati grafici, testuali o multimediali.

Il percorso formativo prevede un primo anno di formazione di base che mira a fornire le conoscenze teoriche, tecniche e metodologiche necessarie all'introduzione dell'allievo alla pratica del progetto fashion driven. Dopo una prima fase introduttiva alle tematiche che caratterizzano il progetto, accompagnata da saperi storico-critici e scientifici, da conoscenze teorico-pratiche relative alla rappresentazione ed alla prototipazione del prodotto moda. Il primo anno si conclude con una esperienza progettuale mirata a guidare l'allievo in un primo percorso creativo e di sperimentazione delle conoscenze acquisite.

Il secondo anno approfondisce le conoscenze di carattere storico-critico applicandole a tematiche specifiche e affronta i temi dei materiali innovativi per la moda.

L'esperienza progettuale conclusiva si concentra sullo sviluppo di una piccola collezione fashion driven.

Il terzo anno introduce tematiche professionalizzanti, anche attraverso un'opportuna offerta formativa relativamente ai crediti a scelta dello studente e attraverso insegnamenti, che preparano lo studente all'inserimento attivo nelle politiche aziendali del prodotto made in Italy.

Le conoscenze acquisite convergeranno nei workproject finali dedicati ad argomenti selezionati anche in collaborazione con le aziende.

Il tirocinio presso aziende selezionate in relazione al profilo dell'allievo e la preparazione di un elaborato progettuale, sotto la guida di un tutor, completeranno il percorso formativo.

La lingua straniera prevista nell'attività formativa del corso di laurea è l'inglese

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso di studi integra competenze umanistiche e tecnico scientifiche al fine di formare una figura di professionista completo in grado di interagire e gestire lo sviluppo di nuovi concept e prodotti per i settori che caratterizzano il fashion design ed il "Made in Italy" e di controllare gli aspetti delle pratiche curatoriali connesse al prodotto moda. Alla fine del percorso gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisito le capacità per applicare conoscenze e comprensione al fine di:

- controllare gli elementi culturali, scientifici, metodologici e tecnico-strumentali che sono alla base dell'attività di progettazione nel campo dei prodotti moda, riferiti all'ambito dei settori del tessile, abbigliamento e accessori moda.
- essere in grado di interpretare in modo consapevole e critico l'evoluzione delle tendenze dell'offerta nel settore moda e delle esigenze del mercato.
- esprimere la propria competenza in tutte le declinazioni progettuali del prodotto, nella consapevolezza della dimensione culturale e simbolica dell'industria della moda.
- esprimere la capacità di lavorare in team e di interpretare e rendere esecutive le indicazioni di progetto e di tradurle correttamente nei requisiti economici, ergonomici, produttivi, materici, di rappresentazione, richiesti per la messa in produzione e per la messa in scena del prodotto moda.
- interpretare i processi di contaminazione e cross-fertilization tra il settore moda e ambiti contigui come: l'arte contemporanea, l'architettura, le scienze umane, l'innovazione dei materiali e delle tecnologie.
- saper configurare, attraverso percorsi pluridisciplinari, transculturali e crossmediali mappe che evidenzino possibili linee di tendenza del mercato o scenari in cui il progetto possa prendere forma ed assumere significati culturali
- saper implementare la propria conoscenza, il proprio profilo e la capacità critica applicando le metodologie acquisite durante il percorso formativo, nella consapevolezza della velocità delle trasformazioni e delle fluttuazioni che caratterizzano gli scenari produttivi, culturali e sociali del mondo della moda;

L'acquisizione delle capacità da parte dello studente viene verificata attraverso:

- prove e test scritti in itinere, durante i corsi, e a conclusione dei singoli corsi;
- presentazioni argomentate, supportate da grafici, video o testi del percorso progettuale, svolte in itinere durante i corsi progettuali e a conclusione;
- modelli, mockup o prototipi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

AMBIENTAZIONE PER LA MODA [url](#)

Abilità per la rappresentazione digitale [url](#)

DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA E TUTELA DEL MADE IN ITALY [url](#)

DISEGNO DI MODA 2 [url](#)

FASHION SKILLS [url](#)

FONDAMENTI VISIVI DEL PROGETTO [url](#)

LABORATORIO DI DESIGN PER LA MODA 1 [url](#)

LABORATORIO DI DESIGN PER LA MODA 1 [url](#)

LABORATORIO DI DESIGN PER LA MODA 2 [url](#)

LABORATORIO DI DESIGN PER LA MODA 3 [url](#)

LABORATORIO DI DISEGNO [url](#)

LABORATORIO DI DISEGNO [url](#)

LABORATORIO DI GRAPHIC CREATIONS [url](#)

MATERIALI PER L'INDUSTRIAL DESIGN [url](#)

MEDIA E MODA [url](#)

METODI MATEMATICI PER IL DESIGN [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

SPECIALITY ENGLISH [url](#)

STORIA DEL GIOIELLO [url](#)

STORIA DELLA MODA [url](#)

SVILUPPO E VALUTAZIONE DI NUOVO PRODOTTO [url](#)

Area del design del prodotto di moda e di brand design

Conoscenza e comprensione

È l'ambito disciplinare che offre allo studente, le competenze relative a conoscenza e comprensione di strumenti e metodi del progetto atti a consentire un consapevole operare nell'ambito della progettazione del prodotto di moda della sua comunicazione e della sua 'messa in scena (sia per gli aspetti legati alla definizione di nuovi concept per gli spazi di consumo, che per l'exhibit). Lo studente acquisirà conoscenze relative a:

- progettazione per il fashion design e il brand design nel rispetto dei temi della sostenibilità sociale e ambientale;
- individuazione di trend culturali e per la redazione di scenari e mood di progetto;
- selezione di materiali e tecniche appropriate alla realizzazione di capi di abbigliamento e/o accessori;
- redazione di un piano di identità di marca e di comunicazione relativi al settore moda;
- organizzazione del lavoro in team di progetto; per la realizzazione di servizi fotografici e di book di presentazione delle collezioni di moda;
- realizzazione di mappe concettuali, modelli e prototipi;
- narrazione dei contenuti del progetto moda in relazione con l'evoluzione dei linguaggi del mondo dell'arte e delle arti visive.
- progettazione degli spazi e degli accadimenti pertinenti alla drammatizzazione delle collezioni di moda

I laboratori relativi all'ambito del design del prodotto moda propongono agli studenti attività che integrano saperi teorici e applicazioni pratiche/operative e che, attraverso modalità didattiche di tipo laboratoriale, ovvero attraverso la pratica della progettazione operativa condotta con gli approcci learning by doing e hands on design, trasferiscono agli studenti competenze e capacità di analisi di problemi progettuali e di sviluppo di prodotti dal concept, al progetto, alla prototipazione. Inoltre gli insegnamenti sono diretti a favorire le capacità di comunicazione degli studenti in maniera professionale.

Tali conoscenze verranno acquisite in particolare attraverso:

- insegnamenti teorici, erogati in lezioni frontali;
- laboratori di progetto e workshop;
- esercitazioni

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Alla fine del percorso formativo lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

- tradurre in scelte progettuali i comportamenti sociali e contesti culturali e simbolici della contemporaneità
- conoscere e saper applicare teorie e modelli concettuali inerenti al fashion design
- conoscere e saper applicare teorie e modelli concettuali inerenti al brand design
- conoscere e saper applicare strumenti progettuali per il fashion design e per la sua comunicazione
- conoscere e saper applicare strumenti e processi appropriati all'inserimento del progetto in ambiti culturali
- saper individuare ed utilizzare correttamente le fonti e gli strumenti inerenti al patrimonio culturale del fashion design e del made in Italy
- conoscere e saper applicare strumenti appropriati per la restituzione visiva degli elementi di analisi e di progetto
- conoscere e saper applicare strumenti e procedure per il lavoro in team di progetto
- saper utilizzare gli strumenti culturali e progettuali per la produzione di scenografie e delle ambientazioni attraverso cui la moda racconta se stessa
- essere in grado di operare una revisione critica di casi studio
- aver sviluppato abilità comunicative
- aver maturato adeguata autonomia nell'apprendimento

In quest'area l'acquisizione delle capacità da parte dello studente viene verificata attraverso:

- prove e test scritti in itinere, durante i corsi, e a conclusione dei singoli corsi;
- presentazioni argomentate, supportate da grafici, video o testi del percorso progettuale, svolte in itinere durante i corsi progettuali e a conclusione;

- modelli, mockup o prototipi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

AMBIENTAZIONE PER LA MODA [url](#)

Design del gioiello (a scelta) [url](#)

FASHION SKILLS [url](#)

LABORATORIO DI DESIGN PER LA MODA 1 [url](#)

LABORATORIO DI DESIGN PER LA MODA 1 [url](#)

LABORATORIO DI DESIGN PER LA MODA 2 [url](#)

LABORATORIO DI DESIGN PER LA MODA 3 [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

TIROCINIO [url](#)

Area del disegno tecnico, della grafica e della cultura visiva

Conoscenza e comprensione

È l'ambito disciplinare che offre allo studente le competenze relative alla capacità di rappresentare, visualizzare e comunicare con efficacia l'idea progettuale durante le differenti fasi del processo creativo, dalla definizione degli scenari di tendenza sino alla realizzazione del disegno tecnico, degli esecutivi, dei prototipi.

Le discipline mirano a fornire agli studenti strumenti e metodi atti ad acquisire capacità di:

- controllare la rappresentazione del prodotto moda attraverso il disegno tecnico (dal disegno manuale alla rappresentazione digitale e alla modellazione)
- conoscere le teorie, i metodi e gli strumenti per la progettazione della comunicazione visiva e grafica,
- interpretare il ruolo dei linguaggi visivi attraverso la conoscenza dei meccanismi percettivi e dei sistemi cromatici
- acquisire padronanza nelle tecniche di riproduzione analogica e digitale delle immagini

Tali conoscenze verranno acquisite in particolare attraverso:

- insegnamenti teorici, erogati in lezioni frontali;
- laboratori di progetto e workshop;
- esercitazioni

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Alla fine del percorso lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

- saper controllare la rappresentazione del prodotto attraverso il disegno tecnico
- saper applicare con competenza gli strumenti della progettazione grafica nel settore del brand design, nel rispetto della identità aziendale e per la eventuale coerente sua costruzione
- saper utilizzare la teoria del colore e dei contrasti al fine di realizzare mappe cromatiche e cartelle colori
- saper utilizzare tutte le conoscenze acquisite per operare con consapevolezza nell'ambito del progetto di immagini grafiche nei diversi campi applicativi della moda e della comunicazione visiva.
- saper utilizzare con sensibilità estetica le conoscenze acquisite per elaborare scenari visuali statici e dinamici per contestualizzare processi creativi.

In quest'area l'acquisizione delle capacità da parte dello studente viene verificata attraverso:

- prove e test scritti in itinere, durante i corsi, e a conclusione dei singoli corsi;
- presentazioni argomentate, supportate da grafici, video o testi del percorso progettuale, svolte in itinere durante i corsi progettuali e a conclusione;
- modelli, mockup o prototipi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Abilità per la rappresentazione digitale [url](#)

DISEGNO DI MODA 2 [url](#)

FASHION SKILLS [url](#)

FONDAMENTI VISIVI DEL PROGETTO [url](#)

LABORATORIO DI DISEGNO [url](#)

LABORATORIO DI DISEGNO [url](#)

LABORATORIO DI GRAPHIC CREATIONS [url](#)

Area della cultura storico-critica

Conoscenza e comprensione

È l'ambito disciplinare che offre allo studente, le competenze relative alla capacità di leggere lo sviluppo storico della cultura del progetto di moda mettendolo in relazione con lo sviluppo dei linguaggi visivi e dell'arte contemporanea allo scopo di consentire agli allievi di:

- conoscere le dimensioni culturali, critiche e storiche della moda e del design internazionale con particolare attenzione all'evoluzione stilistica, concettuale e tecnologica dei prodotti attraverso l'approfondimento di casi studio aziendali e dei profili dei grandi stilisti;
- conoscere i linguaggi artistici contemporanei soprattutto nelle intersezioni con i percorsi progettuali della moda
- conoscere le intersezioni tra la moda e l'universo mediale contemporaneo, con particolare riferimento al cinema, alla fotografia, alla televisione, alla pubblicità, al giornalismo, all'editoria e ai nuovi media.

Tali conoscenze verranno acquisite in particolare attraverso:

- insegnamenti teorici, erogati in lezioni frontali;
- laboratori di progetto e workshop;
- esercitazioni

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Alla fine del percorso formativo lo studente dovrà dimostrare di:

- possedere gli strumenti metodologici e critici adeguati alla lettura dei linguaggi espressivi della moda (e del design) nel contesto storico del Novecento
- essere in grado di contestualizzare storicamente i fenomeni espressivi del design della moda e del prodotto industriale relativamente all'ambito contemporaneo
- essere in grado di leggere con maturità critica le valenze culturali, formali e sociali dei linguaggi espressivi del design contemporaneo
- essere in grado di leggere con maturità critica e di utilizzare e interagire con i fenomeni dell'universo mediale contemporaneo

In quest'area l'acquisizione delle capacità da parte dello studente viene verificata attraverso:

- prove e test scritti in itinere, durante i corsi, e a conclusione dei singoli corsi;
- presentazioni argomentate, supportate da grafici, video o testi del percorso progettuale, svolte in itinere durante i corsi progettuali e a conclusione;

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Laboratorio di storie e scenari del design contemporaneo (a scelta) [url](#)

MEDIA E MODA [url](#)

STORIA DEL GIOIELLO [url](#)

STORIA DELLA MODA [url](#)

Area della cultura scientifica, dei materiali e delle tecnologie di produzione

Conoscenza e comprensione

È l'ambito disciplinare delle conoscenze relative ai materiali per i prodotti moda, alle loro caratteristiche chimico-fisiche, alle qualità prestazionali, strutturali e funzionali. Il complesso delle discipline mira a fornire agli allievi gli strumenti conoscitivi e

metodologici necessari a:

- conoscere l'evoluzione dei materiali per la moda, dai materiali naturali fino ai materiali con prestazioni tecniche e agli smart materials.
- conoscere e comprendere le caratteristiche chimico-fisiche e prestazionali dei principali materiali naturali e artificiali impiegabili nel fashion design
- conoscere e comprendere le tecniche di produzione dei materiali naturali ed artificiali e i principi fondamentali del ciclo di vita dei materiali.
- conoscere e comprendere le caratteristiche dei materiali avanzati.
- conoscere e comprendere le caratteristiche percettive e sensoriali dei materiali.
- conoscere e comprendere le tecnologie artigianali e industriali di lavorazione e trasformazione dei tessuti.
- Conoscere e comprendere delle tecniche di elaborazione statistica di dati rilevati in occasione di indagini campionarie e censuarie a supporto di processi di decision making;

Tali conoscenze verranno acquisite in particolare attraverso:

- insegnamenti teorici, erogati in lezioni frontali;
- laboratori di progetto e workshop;
- esercitazioni

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Alla fine del percorso formativo lo studente dovrà dimostrare di avere la capacità di:

- selezionare i materiali più adeguati al progetto di design e al proprio pensiero progettuale;
- di interloquire con le aziende produttrici di materiali per esprimere esigenze legate a prestazioni e caratteri formali;
- selezionare i processi di trasformazione e di produzione più adeguati sia nel design di prodotto di moda e nel design per la comunicazione visiva.
- selezione i materiali in funzione delle loro qualità percettive, comunicative, estetiche e delle prestazioni richieste rispetto ai differenti contesti d'uso
- sintetizzare e descrivere i dati rilevati, stimare i parametri, effettuare previsioni sul valore di alcune grandezze oggetto di studio;

In quest'area l'acquisizione delle capacità da parte dello studente viene verificata attraverso:

- prove e test scritti in itinere, durante i corsi, e a conclusione dei singoli corsi;
- presentazioni argomentate, supportate da grafici, video o testi del percorso progettuale, svolte in itinere durante i corsi progettuali e a conclusione;
- modelli, mockup o prototipi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

MATERIALI PER L'INDUSTRIAL DESIGN [url](#)

METODI MATEMATICI PER IL DESIGN [url](#)

TECNOLOGIE E MATERIALI PER IL FASHION DESIGN [url](#)

TIROCINIO [url](#)

Area della cultura giuridico-economica

Conoscenza e comprensione

È l'ambito delle competenze relative al contesto giuridico e alla conoscenza dei sistemi economici e dei contesti aziendali e di mercato legati ai prodotti moda. Nell'area giuridico-economica gli insegnamenti sono di tipo essenzialmente teorico e vengono svolti nel corso del terzo anno. Il complesso delle discipline mira a fornire agli allievi gli strumenti conoscitivi e metodologici necessari a:

- comprendere ed analizzare i procedimenti e i contesti giuridici connessi all'esercizio delle professioni in uscita.
- comprendere in chiave teorica ed applicativa i principali istituti del diritto pubblico e privato connessi alle forme di protezione

della proprietà intellettuale che rilevano in relazione al prodotto di design.

- pianificare e gestire il lancio e lo sviluppo di prodotti e servizi nel Settore Moda.
- redigere di un Piano di Marketing, secondo una logica imprenditoriale, manageriale e consulenziale.

Tali conoscenze verranno acquisite in particolare attraverso:

- lezioni frontali
- esercitazioni, effettuate con la guida dei docenti titolari e di tutor di affiancamento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Alla fine del percorso formativo lo studente dovrà dimostrare di:

- conoscere e saper applicare, in maniera pertinente e critica, le teorie, i modelli concettuali e gli strumenti di marketing oggetto del programma, per il lancio e lo sviluppo di prodotti e servizi nel Settore Moda, nel rispetto delle tematiche di sostenibilità ambientale e sociale;
- saper pianificare ed implementare strategie e politiche di marketing efficaci per prodotti e servizi nel Settore Moda.
- saper utilizzare le metodologie e gli strumenti di marketing per la risoluzione di problematiche reali;
- saper esaminare un business case inerente il lancio e lo sviluppo di prodotti e servizi nel Settore Moda, ipotizzando soluzioni coerenti;
- saper analizzare e comprendere la disciplina giuridica degli istituti esaminati;
- comprendere le diverse dinamiche di mercato e saper applicare le regole proprie di ciascuna di esse;
- analizzare e verificare la portata applicativa degli istituti e dei procedimenti giuridici connessi alle diverse forme di protezione che l'ordinamento italiano ed europeo offre alle opere intellettuali, con particolare riferimento alla tutela del made in Italy.

In quest'area l'acquisizione delle capacità da parte dello studente viene verificata attraverso:

- prove e test scritti in itinere, durante i corsi, e a conclusione dei singoli corsi;
- presentazioni argomentate, supportate da grafici, svolte in itinere durante i corsi progettuali e a conclusione;

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA E TUTELA DEL MADE IN ITALY [url](#)

SVILUPPO E VALUTAZIONE DI NUOVO PRODOTTO [url](#)

QUADRO A4.c

R&D

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Il titolo di laurea in "Design per la moda" sarà conferito a studenti che abbiano acquisito autonomia di giudizio e capacità critica in relazione ai diversi aspetti e settori della cultura del progetto legato al mondo della moda, specificamente declinate come segue:

a) i laureati dovranno dimostrare capacità di elaborare dati ed informazioni, evidenziando una visione critica rispetto alla storia del design e della moda, ai linguaggi artistici contemporanei con riferimento anche ai media della televisione e del cinema.

La capacità di giudizio viene stimolata e testata fin dal primo anno, attraverso lo sviluppo di ricerche personali tese a collegare il mondo della moda con i fattori sociali e con più ampi contesti storici, produttivi ed artistici. In particolare lo studente al secondo anno e terzo anno approfondirà gli aspetti teorico-critici che riguardano l'evoluzione della cultura materiale, la cultura del prodotto made in italy, nonché gli aspetti filosofici, simbolici ed estetici in generale legati alla dimensione culturale della moda.

b) i laureati dovranno dimostrare sensibilità a cogliere le implicazioni delle tendenze internazionali nel campo dell'evoluzione della moda e degli stili e le prospettive dei nuovi modelli di consumo,

<p>Autonomia di giudizio</p>	<p>legandole a scenari culturali e produttivi ampi e in particolare alle opportunità strategiche di innovazione e sviluppo competitivo.</p> <p>Tale capacità viene sviluppata e verificata sia in corsi teorici che nei laboratori progettuali sin dal primo anno. La fenomenologia degli stili contemporanei e le tendenze del design sono oggetto al secondo anno di insegnamenti integrati. Al terzo anno vengono affrontate specificamente le tematiche del design strategico per la moda, introducendo alla pianificazione dell'impresa design oriented nel panorama di mercati globali.</p> <p>c) i laureati dovranno dimostrare di saper impostare criticamente un progetto di grafica e comunicazione, giudicandolo in particolare come fattore strategico per promozione della brand identity di un'azienda. Tale capacità di giudizio viene sviluppata attraverso lezioni teoriche, presentazione di casi di studio esemplari ed attività laboratoriali e verificata sia negli esami conclusivi che attraverso prove in itinere.</p> <p>L'elaborazione di una capacità autonoma di giudizio è molto importante per il laureato in design per la moda che vorrà inserirsi nel settore del giornalismo e che potrà eventualmente verificare la propria attitudine attraverso una specifica attività di tirocinio.</p> <p>La prova finale rappresenta infine un importante momento di verifica della maturità dello studente in termini di capacità critica e di riflessione su tematiche sociali e scientifiche legate al settore fashion driven.</p>
<p>Abilità comunicative</p>	<p>Il laureato in "Design per la moda" dovrà essere in possesso di competenze atte a trasmettere un insieme vasto di contenuti specifici della cultura del design applicata al settore della moda, sia attraverso il linguaggio scritto e parlato, sia attraverso le tecniche espressive di rappresentazione, elaborazione dell'immagine e comunicazione proprie del settore. Sin dal primo anno le discipline preposte all'acquisizione delle suddette competenze vengono insegnate partendo dal presupposto che il processo di rappresentazione si fonda non solo sull'abilità grafica, ma su un atto critico-interpretativo</p> <p>Il laureato dovrà essere in grado di comunicare efficacemente gli scenari e le scelte culturali che hanno indirizzato lo sviluppo di un progetto, l'evoluzione del processo creativo dall'idea iniziale sino alla definizione dei materiali e dei dettagli qualitativi dei prodotti.</p> <p>Lo studente sarà tenuto durante tutto il percorso formativo ad organizzare presentazioni intermedie del proprio lavoro, abituandosi al linguaggio tecnico del settore ed esponendo l'evoluzione delle diverse fasi di ricerca.</p> <p>Il lavoro di laurea è concepito non solo come occasione per sperimentare le attitudini di ricerca e/o progetto, ma specificamente come momento preposto a verificare che lo studente sappia esprimersi correttamente nel linguaggio del settore e comunicare efficacemente contenuti scientifici e progettuali.</p>
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>Il laureato in "Design per la moda" potrà intraprendere percorsi formativi superiori che potranno portarlo a specializzarsi in settori anche molto differenti del fashion design. I possibili settori in cui affinerà la propria preparazione riguardano soprattutto l'area prettamente creativa che ruota attorno al mondo della moda, l'area del design strategico, l'area del giornalismo per la moda. Grazie ad una preparazione che integra saperi tecnici e cultura umanistica, il laureato in design per la moda è predisposto a studiare in maniera autonoma e all'auto-apprendimento, sia che continui la formazione universitaria sia che entri in percorsi formativi all'interno di una azienda.</p> <p>Tutto il percorso di laurea, proponendo brief progettuali applicati a problematiche reali, è teso a sviluppare la capacità di orientarsi a partire da informazioni che in parte vengono date, in parte vanno ricercate ed elaborate autonomamente.</p> <p>Il tirocinio al terzo anno vede lo studente impegnato in un'azienda o uno studio qualificato selezionati dalla Facoltà, nell'ambito delle convenzioni di tirocinio, che operano nel settore fashion driven, sotto la guida di un tutor universitario e di uno aziendale. Tale esperienza ha come obiettivo anche quello di stimolare e verificare le suddette capacità di auto-apprendimento.</p>

19/02/2017

Per essere ammesso a sostenere l'esame di Laurea in Design per la Moda lo studente dovrà aver superato l'accertamento dell'attività didattica e la prova finale, con esito positivo, e dovrà avere la certificazione dell'attività di tirocinio attestata da un tutor didattico e da un tutor aziendale, per un totale di 180 CFU. Ciò premesso, per accedere alla prova finale lo studente dovrà avere acquisito 176 CFU.

L'esame di Laurea tenderà ad accertare la maturata capacità critica del laureando, le abilità comunicative, il conseguimento delle conoscenze previste dal percorso formativo e della capacità di applicare tali conoscenze nel progetto, attraverso la presentazione di un elaborato e se necessario di un prototipo, su un argomento definito e sviluppato sotto la guida di un tutor.

Nell'esame di Laurea verranno verificate l'autonomia di giudizio e la capacità di auto-apprendimento sviluppate dal laureando in vista di un eventuale proseguimento del percorso formativo o dell'esigenza di fornire gli strumenti necessari alla maturazione professionale e all'aggiornamento per coloro che non proseguono gli studi. L'esame di Laurea può essere discusso anche in lingua inglese e nella medesima lingua può essere redatto l'elaborato richiesto.

31/05/2019

La prova finale consiste nella presentazione di un elaborato, in forma testuale e/o multimediale e/o prototipale, su un argomento definito e sviluppato sotto la guida di un tutor. La presentazione può essere realizzata anche in lingua inglese e nella medesima lingua può essere redatto l'elaborato richiesto.

La discussione e la proclamazione saranno pubbliche ed avverranno davanti ad una Commissione interdisciplinare.

A norma del comma 2. dell'art. 28 del Regolamento Didattico di Ateneo, la Commissione per la prova finale, unitamente al calendario dei loro lavori, è stabilita dal Direttore del Dipartimento, e comunque sotto la sua responsabilità nel caso di delega dell'incarico ad altri docenti.

Le Commissioni sono composte da almeno 3 membri e sono costituite a maggioranza da professori e ricercatori strutturati dell'Ateneo.

Possono inoltre partecipare alle Commissioni gli assistenti ordinari, i professori supplenti, i professori a contratto, i tecnici laureati di cui all' art. 16 L. 341/1990, gli esperti esterni purché relatori o correlatori di tesi di laurea.

Presidente della Commissione, di norma, è nominato il professore di prima fascia con la maggiore anzianità di ruolo. A lui spetta di garantire la piena regolarità dello svolgimento della prova e l'aderenza delle valutazioni conclusive ai criteri generali stabiliti dagli organi preposti al corso di studio. Il Presidente designa tra i componenti della Commissione il segretario incaricato della verbalizzazione.

I criteri di giudizio che concorrono alla valutazione della prova finale fanno riferimento alle capacità del candidato di:

- dimostrare padronanza delle tematiche relative al design di prodotti e servizi per i settori moda e fashion driven, e di aver acquisito le conoscenze relative ai principi, alle strategie, agli strumenti e ai metodi che caratterizzano l'ambito del design del prodotto moda e della comunicazione per i settori fashion e fashion driven.
- aver acquisito le conoscenze teoriche acquisite e i principi delle metodiche e delle strategie progettuali al progetto di prodotti del sistema moda.

- aver acquisito autonomia di giudizio e capacità critica in relazione ai diversi aspetti e settori della cultura del progetto legato al mondo della moda
- aver acquisito adeguate competenze logico-linguistiche atte a trasmettere l'insieme dei contenuti specifici della cultura del design applicata al settore della moda, sia attraverso il linguaggio scritto e parlato, sia attraverso le tecniche espressive di rappresentazione, elaborazione dell'immagine e comunicazione proprie del settore. La Commissione può assegnare al lavoro di Prova Finale un punteggio da 1 a 7. Per gli allievi in corso che si presentino seduta di laurea con una media maggiore o uguale a 105/110 è prevista l'attribuzione della 'menzione alla carriera'. La lode è attribuita su richiesta del relatore e con il consenso unanime della Commissione.

Il calendario delle Sedute di Laurea viene predisposto annualmente dalla Segreteria Didattica del Dipartimento sulla base delle indicazioni fornite dal Coordinamento Didattico del Dipartimento.

La presentazione del lavoro avviene nell'ambito della manifestazione organizzata in occasione di ciascuna sessione di Laurea e denominata V.ERGO Sedute di Laurea + Orientamento + Placement, [Università + Scuole + Famiglie + Enti + Aziende], durante la quale il lavoro degli allievi è presentata, oltre che alla Commissione, anche alle Aziende e agli Enti del Territorio allo scopo di diffondere i contenuti e gli esiti del percorso formativo.

La proclamazione avviene successivamente in seduta plenaria. Per la discussione della Prova Finale il candidato ha a disposizione circa 20 minuti comprese le eventuali domande della Commissione.

Link : <http://www.architettura.unicampania.it/didattica/sedute-di-laurea> (calendario sessioni di laurea)

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: REGOLAMENTO DIDATTICO_DpM_2019

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<http://www.architettura.unicampania.it/didattica/orari-lezioni#corso-di-laurea-in-design-per-la-moda>

QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

<http://www.architettura.unicampania.it/didattica/calendario-esami>

QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

<http://www.architettura.unicampania.it/didattica/sedute-di-laurea>

QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	NN	Anno di corso 1	Abilità per la rappresentazione digitale link	DI GRAZIA MARIANGELA CV		10	80	
		Anno di	FONDAMENTI VISIVI DEL	CIRAFICI				

2.	ICAR/17	corso 1	PROGETTO link	ALESSANDRA CV	PO	6	48
3.	ICAR/13	Anno di corso 1	LABORATORIO DI DESIGN PER LA MODA 1 link	GAMBARDELLA CLAUDIO CV	PA	14	112
4.	ICAR/13	Anno di corso 1	LABORATORIO DI DESIGN PER LA MODA 1 link	FIORENTINO CATERINA CRISTINA CV	PA	14	112
5.	ICAR/17	Anno di corso 1	LABORATORIO DI DISEGNO link	AVELLA ALESSANDRA CV	PA	12	96
6.	ICAR/17	Anno di corso 1	LABORATORIO DI DISEGNO link	ARGENZIANO PASQUALE CV	PA	12	96
7.	ING-IND/22	Anno di corso 1	MATERIALI PER L'INDUSTRIAL DESIGN link	APICELLA ANTONIO CV	PO	6	48
8.	SECS-S/02	Anno di corso 1	METODI MATEMATICI PER IL DESIGN link	BALZANELLA ANTONIO CV	RD	6	48
9.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA DELLA MODA link	CIRILLO ORNELLA CV	RU	6	48
10.	ICAR/13	Anno di corso 3	Design del gioiello (a scelta) link	MORELLI MARIA DOLORES CV	RU	12	96
11.	ICAR/17	Anno di corso 3	Laboratorio di Multimedia graphics (a scelta) link	CIRAFICI ALESSANDRA CV	PO	12	96
12.	ICAR/18	Anno di corso 3	Laboratorio di storie e scenari del design contemporaneo (a scelta) link	CASTANO' FRANCESCA CV	PA	12	96

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale ha una dotazione complessiva di 14 aule didattiche, 1 aula studio, 1 biblioteca e 4 laboratori. Tutte le aule didattiche sono accessibili a studenti con disabilità. Sono dotate radiomicrofoni per i docenti. di almeno 1 videoproiettore, lavagna a muro e/o lavagna luminosa. In tutte la aule disponibile la connessione wifi.

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Le aule laboratorio, ovverosia nelle quali si svolgono attività formative che prevedono elaborazioni disciplinari in aula, sono dotate di tavoli per attività da lavoro. Nella pianta in allegato al documento .pdf corrispondono a: T6, P2, P4, P8, S4, S5.

Descrizione altro link: Strutture del Dipartimento_Laboratori

Altro link inserito: <http://www.architettura.unicampania.it/dipartimento/strutture-del-dipartimento/laboratori>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: laboratori

QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Oltre agli spazi utilizzabili in multiuso, l'aula T6 costituisce un'aula studio a destinazione esclusiva per gli studenti. La stessa può essere usata anche per attività seminariali che interessano l'intero Corso di Studio.

QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca 'Roberto Pane'e Materioteca__Gli studenti possono inoltre utilizzare le dotazioni del Centro di servizio del sistema Bibliotecario di Ateneo

Link inserito: <http://www.architettura.unicampania.it/dipartimento/strutture-del-dipartimento/biblioteche>

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Referente per l'orientamento

Maria Dolores Morelli

04/06/2019

Referente per il CdS Design per la Moda

Marco Calabrò

Gruppo di lavoro

Corrado Di Domenico (Architettura)

Adriana Galderisi (Architettura- Progettazione degli interni e per l'autonomia)

Gino Iannace (Scienze e Tecniche dell'Edilizia)

Carla Langella (Design e Comunicazione)

Marco Calabrò (Design per la Moda)

Francesca Castanò (Design per l'Innovazione)

Referente amministrativo di Dipartimento

Valeria De Alfieri | email: valeria.dealfieri@unicampania.it

Le attività di ORIENTAMENTO del DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA E DISEGNO INDUSTRIALE 2018/19 sono state

promosse in maniera integrata durante tutto l'anno accademico/scolastico, al fine di formare studenti capaci di riconoscere la propria vocazione e le personali abilità.

Gli alunni delle Scuole, attraverso un iter creativo-educativo proposto dal Dipartimento, potranno scegliere con consapevolezza il percorso universitario appropriato e corrispondente alle attitudini personali avendo acquisito conoscenze relative agli ambiti disciplinari, alle relazioni e alle differenze tra le diverse tipologie dei Corsi di Studi illustrati e i possibili settori del mondo del lavoro inerenti; la localizzazione della sede di studio, i servizi offerti da DADI.

MODUS OPERANDI

Le attività di Orientamento in ingresso 2018/19 dell'offerta formativa del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale UNICAMPANIA, partono dalla descrizione dell'offerta formativa composta da 6 Corsi di Laurea: 3 Corsi triennali in "Design e Comunicazione", "Design per la Moda", "Scienze e tecniche per l'Edilizia; 1 Corso quinquennale in "Architettura"; 2 Corsi biennali specialistici "Design per l'Innovazione" e "Architettura-Progettazione degli Interni e per l'Autonomia" in lingua inglese, svolgendosi durante tutto l'anno accademico/scolastico, scisse in intra moenia (nella Abazia di San Lorenzo ad Septimum sede del Dipartimento) ed extra moenia (presso le scuole del territorio nazionale e in altri luoghi significativi), distinte in "Orientamento di Ateneo", "Orientamento congiunto della Scuola Politecnica e delle Scienze di Base" e "Orientamento di Dipartimento", tese a "fidelizzare" gli alunni delle Scuole secondarie di II grado alle attività didattiche e di ricerca delle discipline presenti nei differenti piani di studio.

PARTECIPAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA E DISEGNO INDUSTRIALE ALLE SEGUENTI ATTIVITA':

INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO DI ATENEO (intra moenia/extra moenia):

_PIANI DI ORIENTAMENTO E TUTORATO (POT) 2017-2018 MIUR (Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca Direzione generale per la programmazione, il coordinamento e il finanziamento delle istituzioni della formazione superiore) POTDESIGN educo/produco Classe di Laurea L4 DISEGNO INDUSTRIALE presentato il 21 novembre 2018 è stato approvato con Decreto MIUR del 04.03.201 (Importo del Progetto finanziato Euro 563.750,00) durata del Progetto entro il 31.12.2019

_Ateneo capofila: Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli";

_Referente del Progetto: Sabina Martusciello (Presidente CdS DESIGN E COMUNICAZIONE)

_ UNIVexpò, Manifestazione regionale di orientamento universitario, (11-12 ottobre 2018, Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo, Napoli).

Nell'anno 2018-19 all'evento a scala regionale Il Dipartimento ha partecipato con i componenti della Commissione Orientamento e i Presidenti dei Corsi di Laurea registrando durante l'illustrazione dell'offerta formativa la presenza di 25 scuole per un totale di circa 520 alunni partecipanti.

_ ORIENTASUD, (6-8 novembre 2018, Mostra d'Oltremare di Napoli. Nell'anno 2018-19 all'evento a scala regionale Il Dipartimento ha partecipato con i componenti della Commissione Orientamento e i Presidenti dei Corsi di Laurea registrando durante l'illustrazione dell'offerta formativa la presenza di 17 scuole per un totale di circa 340 alunni partecipanti.

_ MANIFESTAZIONI EXTRAREGIONALI (Puglia, Lazio)

Nell'anno 2018-19 agli eventi programmati a scala regionale l'Ateneo ha partecipato a tre momenti divulgativi registrando durante l'illustrazione dell'offerta formativa la presenza di 150 scuole per un totale di circa 3000 alunni partecipanti.

_V: ORIENTA, Giornate di Orientamento di Ateneo (28 e 29 marzo 2019 - Aulario di Santa Maria Capua Vetere, CE). L'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" presenta l'offerta formativa di tutti i Dipartimento agli allievi delle scuole presso la sede di S. Maria Capua Vetere attraverso la presentazione dell'offerta formativa; l'incontro con docenti/dottori di ricerca/laureati/studenti testimonial dei percorsi di studio.

Nell'anno 2018-19 all'evento registrando durante l'illustrazione dell'offerta formativa del Dipartimento la presenza di del Dipartimento: 21 Scuole secondarie per un totale di 450 alunni partecipanti.

_ High School Game (22 febbraio 2019, Caserta, Polo Scientifico). Nell'anno 2018-19 all'evento erano presenti: 22 Scuole Secondarie per un totale di 470 alunni partecipanti.

1) Iniziative di Orientamento della Scuola Politecnica e delle Scienze di Base (extra moenia):

_ Giornata di Orientamento, (17 Gennaio 2019, Liceo Fermi di Aversa)

_ Giornata di Orientamento, (19 dicembre 2018, Liceo Segrè di San Cipriano)

_ Settimana dello Studente (18-20 marzo 2019, Liceo QUERCIA di Marcianise)

PROMOZIONE DELLE SEGUENTI ATTIVITA'DEL DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA E DISEGNO INDUSTRIALE

_ ERGO [Sedute di Laurea in DESIGN + Orientamento + Placement], 5 appuntamenti nell'anno accademico in corrispondenza delle Sedute di Laurea (maggio, luglio, ottobre, dicembre, marzo) (intra moenia);

ERGO Sedute di Laurea + Orientamento + Placement

[Università + Scuole + Famiglie + Enti+ Aziende]: gli studenti presentano i prodotti di Laurea.

ERGO, è la manifestazione che coniuga l'azione di Orientamento e di Placement attraverso la presentazione dei prodotti concreti progettati e realizzati dagli studenti per le Tesi di Laurea triennali in Design e Comunicazione e Design per la Moda e di Laurea Magistrale in Architettura.

Nel corso dell'aa 2018/19 si sono svolte ad oggi 6 edizioni con i seguenti numeri di partecipanti: IX edizione ERGO, 28/03/2018, 1093 partecipanti; X edizione ERGO 30/05/2018, 916 partecipanti; XI edizione ERGO 25/07/2018, 921 partecipanti; XII edizione ERGO 24/10/2018, 1509 partecipanti; XIII edizione ERGO 19/12/2018, 360 partecipanti; XIV edizione ERGO, 27/03/2019, 1500 partecipanti. Sono previste nei prossimi mesi: XV edizione ERGO 29/05/2019; XVI edizione ERGO 24/07/19; XVII edizione ERGO 30/10/2019; XVIII edizione ERGO 04/12/2019.

_ Laboratori didattico esplorativi

per il riconoscimento delle abilità e lo sviluppo delle vocazioni (intra ed extra moenia) (durante tutto l'anno accademico/scolastico 2018/19)

Gli studenti del Dipartimento dei CCdSS DESIGN E COMUNICAZIONE e DESIGN PER LA MODA che seguono i corsi incardinati sul Progetto di Ricerca Applicata LANDesign svolgono attività di Orientamento durante tutto l'anno nelle scuole, coinvolgendo gli alunni in azioni concrete di progettazione, riqualificazione, recupero di aree degradate dei plessi scolastici.

Dal 2011 al 2019 oltre 1800 studenti dei Corsi di Laurea del Dipartimento hanno svolto seminari di Orientamento presso 560 scuole della Campania.

_ Promozione di Concorsi e Manifestazioni

in un'ottica pluriennale con il coinvolgimento degli istituti scolastici (dirigenti, docenti, alunni, ATA) al fine della loro partecipazione (intra ed extra moenia) (durante tutto l'anno accademico/scolastico 2018/19):

1) Concorso [POTdESign educo/produco] I edizione

L'Università degli Studi della CAMPANIA "Luigi Vanvitelli" (Ateneo coordinatore)

Il Concorso [POTdESign educo/produco] I edizione per gli alunni degli ultimi due anni di corso delle Scuole Secondarie di secondo grado o nel periodo intercorrente tra il conseguimento del diploma e l'immatricolazione, per AZIONI CONCRETE di Orientamento integrato "rispondenti al bisogno urgente della partecipazione, della condivisione, della co-progettazione di processi che possano modificare i comportamenti sociali, culturali e ambientali" integrando dove possibile i Progetti di Alternanza Scuola-Lavoro.

Per la I edizione 2018-19 la scadenza per la presentazione degli elaborati è prevista per il 18 novembre 2019, la premiazione è prevista il 18 dicembre 2019 nell'Abbazia di San Lorenzo ad Septimum sede del Dipartimento..

2) Concorso GILDA: Inspirational Legacy in the Drawing/ Design Assumptions between measure, proportion and innovation

D'ELIA COMPANY 1790, impresa premiata dalla Presidenza della Repubblica, come tra le più antiche d'Italia, produttrice di

cammei, perle e preziosi in corallo, indice il Concorso Internazionale "GILDA_ Gilda Inspirational Legacy in the Drawing/Design

Assumptions between measure, proportion and innovation" con il patrocinio del: Dipartimento di Architettura e Disegno

Industriale, Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" - Benecon S.C.aR.L. - Università Iuav di Venezia -

Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale, Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Farmacia, Università

degli Studi di Salerno - ICOMOS Italia. Per l'edizione 2018-19 la scadenza per la presentazione degli elaborati è prevista per il 21

giugno 2019.

3) Concorso LANDesign® per la cura della casa Comune, XV edizione, Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA LUIGI VANVITELLI con BENECON ScaRL Centro Regionale di Competenza per i Beni Culturali Ecologia Economia SUN, Dipartimento di Farmacia UNISA, Dipartimento di Scienze Politiche Sociali e della Comunicazione UNISA, Dipartimento Europa ed Esteri CNAPPC, INNER WHEEL ITALIA SEZ: COMUNI VESUVIANI indice ogni anno il Concorso Internazionale LANDesign® per la cura della casa comune, rivolto alle Università e alle Scuole di ogni ordine e grado, per azioni concrete nella ricerca di uno sviluppo sostenibile e integrale rispondendo all'appello di Papa Francesco: Rivolgo un invito urgente a rinnovare il dialogo sul modo in cui stiamo costruendo il futuro del pianeta. Abbiamo bisogno di un confronto che ci unisca tutti, perché la sfida ambientale che viviamo e le sue radici umane, ci riguardano e ci toccano tutti. Per l'edizione 2018-19 la scadenza per la presentazione degli elaborati è prevista per il 21 giugno 2019.

_Attuazione e coordinamento di Progetti di Alternanza Scuola/Lavoro, interventi per il tutorato e le attività didattiche integrative incluse nel Fondo Giovani (intra ed extra moenia) (durante tutto l'anno accademico/scolastico 2018/19)

Il Protocollo d'Intesa tra MIUR Campania e Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale, che incardina le attività di Alternanza Scuola/Lavoro sul Progetto di Ricerca Applicata LANDesign®, ne sancisce una forte valenza orientativa.

Ad oggi nell' a.a. 2018-2019 sono state Stipulate 24 convenzioni con classi appartenenti ad indirizzi differenti del: Liceo Plinio di Castellammare di Stabia; Liceo Segrè di San Cipriano; Liceo "G. De Bottis" di Torre del Greco; Liceo Fermi di Aversa; Istituto "Francesco Degni"; Istituto Mattei di Caserta, Liceo Artistico di Aversa. Liceo Jommelli Aversa ed altri , dal Dipartimento con le Scuole secondarie di II grado della Campania per un totale di 490 alunni coinvolti rappresentativi dei diversi indirizzi classico-linguistico, artistico, architettura e design, moda, scienze umane e geometri, in esperienze progettuali per la formazione di profili professionali (architetto, designer, fashion designer, curatori di mostre) potenzialmente orientati alle iscrizioni ai corsi di Laurea in Architettura, Design e Comunicazione, Design per la Moda.

I Percorsi di Alternanza istituiti sulla consolidata filiera Università-Scuola-Aziende-Enti, promossa dal Dipartimento già dal 2011, con risultati concreti in termini di azioni di riqualificazione ambientale e manufatti prodotti in co-progettazione, hanno previsto la partecipazione degli alunni a seminari e lezioni svolti presso l'Abazia di S. Lorenzo ad septimum, sopralluoghi nell'area di progetto e nelle aziende convenzionate che si concludono con Mostre dei risultati raggiunti (progetti, abiti, accessori, riviste, guide, elementi di arredo urbano) e partecipazioni degli allievi delle scuole a Concorsi Internazionali.

_Bando SCUOLA VIVA, (extra moenia) n.2 Convenzioni con l'Istituto con "F. Degni" e il Liceo Statale "G. De Bottis" di Torre del Greco

_ Bando PON ORIENTAMENTO, (intra ed extra moenia) n.2 Convenzioni con il Liceo Classico Plinio di Castellammare di Stabia, Liceo Classico Cirillo, Aversa

_ MOSTRA "L'Andromeda di Sperlonga. Il mito e la nascita del Corallo", Attività di Orientamento, congiunte con le azioni di Public Engagment. Il Dipartimento partner nel "Progetto Scuola Viva" con l'Istituto Secondario "F. Degni" (sez. Moda e Gioiello), il Museo del Corallo, l'Assocoral, il Museo archeologico e il Comune di Sperlonga e il Comune di Torre del Greco, espone abiti, gioielli, tavole sul mito della Ninfa. Alla Mostra parteciperanno numerose scuole del territorio laziale (18 maggio-27 luglio 2019, Auditorium, centro storico di Sperlonga)

_ MOSTRA, "Storie di Alternanza con il DADI"

Mostra degli elaborati delle scuole che hanno stipulato convenzioni per le attività di Alternanza scuola-lavoro, il Dipartimento ha svolto ruolo organizzativo e di tutoraggio dal 2016 per la partecipazione di n. 16 Bandi di Concorso nazionali ed internazionali (Concorso Libera-MIUR, Camera di Commercio, LANDesign, Gilda, POTdESign) (21 marzo-30 maggio 2019)

_Seminari (intra moenia): partecipazione degli alunni delle scuole per "progettista/designer per un giorno" (durante tutto l'anno accademico/scolastico). Gli studenti delle scuole secondarie di II grado interessati a partecipare ad una lezione dei Corsi di Laurea in Architettura, Design e Comunicazione e Design per la Moda, possono rivolgersi all'Ufficio Orientamento e concordare la partecipazione.L'Ufficio Orientamento invia al richiedente (studente/scuola) l'orario delle lezioni e il modulo da compilare dandone comunicazione al docente interno interessato.A conclusione del seminario si rilascia Attestato di partecipazione. Nell'anno 2018-19 hanno partecipato 130 alunni delle scuole secondarie di II grado.

_ Offerta Formativa del Dipartimento (extra moenia) presso:

~ Liceo Plinio di Castellammare di Stabia (1 ottobre 2018)

- ~ Liceo Segrè di San Cipriano (19 dicembre 2018)
- ~ Liceo "G. De Bottis" di Torre del Greco (12 gennaio 2019)
- ~ Liceo Fermi di Aversa (17 gennaio 2019)
- ~ Istituto "Francesco Degni" (7 febbraio 2019)
- ~ Liceo QUERCIA di Marcianise (18-20 marzo 2019)
- ~ Istituto di Istruzione Superiore "Galilei-Vetrone" (Liceo Scientifico e Istituto per geometri), Benevento, (5 aprile, 2019)
- ~ Istituto di Istruzione Superiore "Virgilio" (Liceo Artistico), Benevento (8 aprile, 2019)
- ~ Liceo Scientifico Statale "G. Rummo ", Benevento (13 aprile, 2019)
- ~ ISIS Marconi di Vairano Patenora (12 aprile 2019)
- ~ Liceo "Leon Battista Alberti" di Minturno (29 aprile 2019)
- ~ Liceo Artistico di Santa Maria Capua Vetere (18 maggio 2019)
- ~ Istituto per Geometri di Formia (20 maggio 2019)
- ~ Liceo Classico di Formia (20 maggio 2019)
- ~ Istituto di Istruzione Superiore "S.LEUCIO"(Liceo Artistico) sede di Caserta e sede San Leucio (21 maggio, 2019)
- ~ Istituto Mattei di Caserta (27 maggio 2019)

Descrizione link: sito web del DADI

Link inserito: <http://www.architettura.unicampania.it/dipartimento/orientamento>

QUADRO B5	Orientamento e tutorato in itinere
-----------	------------------------------------

Referente per l'orientamento
Maria Dolores Morelli

04/06/2019

Referente Gruppo CdS Design per la Moda
Marco Calabrò

Gruppo di lavoro
Corrado Di Domenico (Architettura)
Adriana Galderisi (Architettura- Progettazione degli interni e per l'autonomia)
Gino Iannace (Scienze e Tecniche dell'Edilizia)
Carla Langella (Design e Comunicazione)
Marco Calabrò (Design per la Moda)
Francesca Castanò (Design per l'Innovazione)

Referente amministrativo di Dipartimento
Valeria De Alfieri | email: valeria.dealfieri@unicampania.it

Le attività di Tutorato in itinere del DADI 2018/19 sono state promosse in maniera integrata durante tutto l'anno accademico, al

fine di accompagnare gli studenti alla conclusione del percorso di studi universitario.

MODUS OPERANDI

Le attività di Orientamento in itinere 2018/19 prevedono: incontri, seminari, laboratori, workshop, mostre, tirocini, promosse dal Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale per gli studenti iscritti a tutti i corsi di Laurea e talune specifiche promosse dai differenti CdS:

- __ SERVIZIO DI GUIDA E COUNSELLING SULLE CARRIERE
- __ WORKSHOP
- __ STORIE DI ARCHITETTURA E DESIGN
- __ SERVIZIO DI GUIDA E COUNSELLING SULLE CARRIERE
- __ ATTIVITA' DI TIROCINIO
- __ ERASMUS
- __ ERGO
- __ LABORATORI EXTRA MOENIA LANDesign®;
- __ Progetti di ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO
- __ Concorso Internazionale LANDesign® per la cura della casa comune XV
- __ Concorso [POTdESign educo/produco], I ed
- __ Concorso GILDA

In maniera particolare

Attività di Orientamento in itinere promossi dal DADI 2018/19

STORIE DI ARCHITETTURA E DESIGN

racconti, esposizioni e confronti organizzati ogni il mercoledì con ospiti italiani e stranieri

SEMINARI INTRA MOENIA Progettisti/Designer per un giorno.

A questa attività di Orientamento in ingresso hanno partecipano nell'anno 2018-19 120 alunni delle scuole secondarie di II grado + 20 studenti del Dipartimento come tutor.

LABORATORI EXTRA MOENIA LANDesign.

A questa attività di Orientamento in ingresso hanno partecipano nell'anno 2018-19 130 alunni delle scuole secondarie di II grado + 22 studenti del Dipartimento come tutor.

Attività di Orientamento in itinere promossi dai CdL in Disegno Industriale 2018/19

Concorso Internazionale LANDesign® per la cura della casa comune

Concorso [POTdESign educo/produco], I edizione

Concorso GILDA

Gli studenti del Dipartimento che seguono i corsi incardinati sul Progetto di Ricerca Applicata LANDesign svolgono attività di Orientamento durante tutto l'anno nelle scuole, coinvolgendo gli alunni in azioni concrete di progettazione, riqualificazione, recupero di aree degradate dei plessi scolastici.

Dal 2011 al 2019 oltre 1800 studenti dei Corsi di Laurea del Dipartimento hanno partecipato a tale esperienza partecipando alle richieste dei bandi coinvolgendo 560 scuole della Campania.

TUTORATO PER STUDENTI DIVERSAMENTE ABILI.

Agli studenti con disabilità, il Dipartimento offre servizi di tutorato "specializzato" e "alla pari", progettazione di interventi personalizzati, sostegno alla didattica, affiancamento alla mobilità all'interno dell'Ateneo, supporto tecnico nell'utilizzo delle tecnologie assistive e ICT.

Il tutorato alla pari viene garantito da studenti iscritti ad uno dei corsi di laurea del Dipartimento, mentre il tutorato specialistico da dottorandi/dottori di ricerca o iscritti ai master dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" e in possesso di una

laurea in Architettura e Disegno Industriale. Gli studenti vengono selezionati mediante bandi annuali (bando prot. n.113896 del 20.7.2018; Approvazione atti prot. n. 135000 del 20.7.2018; bando prot. n.27 /5/2019

Il servizio di tutorato specializzato svolge prevalentemente attività di indirizzo degli studenti disabili al momento dell'ingresso ed uscita dall'università e di supporto durante tutto il percorso di studi, con l'obiettivo di individuare e progettare i tipi di sostegno necessari ad ogni studente per svolgere con profitto il proprio corso di studi.

Il tutor specializzato è disponibile per l'intermediazione con i docenti e con il personale universitario, sia rispetto ai percorsi formativi che alle necessità burocratiche.

Il tutor specializzato è disponibile per l'intermediazione con i docenti e con il personale universitario, sia rispetto ai percorsi formativi che alle necessità burocratiche.

<http://www.architettura.unicampania.it/ITA/servizi.asp>

<http://www.unicampania.it/index.php/studenti/servizi-on-line>

Link inserito: <http://www.architettura.unicampania.it/dipartimento/orientamento>

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Referente di Dipartimento

Roberto Liberti

12/06/2019

Referente gruppo AQ Design per la Moda

Marco Calabrò

Gruppo di lavoro di Dipartimento

Corrado Di Domenico (Architettura)

Adriana Galderisi (Architettura- Progettazione degli interni e per l'autonomia)

Gino Iannace (Scienze e Tecniche dell'Edilizia)

Carla Langella (Design e Comunicazione)

Marco Calabrò (Design per la Moda)

Francesca Castanò (Design per l'Innovazione)

Referente amministrativo di Dipartimento:

Vincenzo Tarallo | email: vincenzo.tarallo@unicampania.it

L'attività di tirocinio del CdS DpM, sia curriculare che extra-curriculare, realizza l'interazione tra il processo di formazione universitaria ed il processo di apprendimento di tipo pratico-operativo svolto in un contesto lavorativo al fine di agevolare le scelte professionali. La prevalente componente tecnica dei percorsi formativi offerti all'interno del Corso di Studio trova nell'esperienza di tirocinio un momento di integrazione in termini di competenze operative che, sebbene già sviluppate nei corsi istituzionali, necessitano di una più puntuale contestualizzazione nel mondo del lavoro, oltre che di un approccio più orientato alla pratica professionale.

Il CdS DpM favorisce e supporta fortemente le attività di tirocinio principalmente attraverso il referente all'Orientamento e Tirocini del proprio Gruppo Assicurazione della Qualità che prende parte al Gruppo di lavoro denominato "Orientamento" del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale (DADI).

Il referente all'Orientamento e Tirocini del CdS DpM, in sinergia con il gruppo dipartimentale, cura tutte le attività legate ai tirocini e, in coordinamento con gli organi e gli uffici di Ateneo preposti:

- valuta le richieste di convenzione di tirocinio presentate dai soggetti ospitanti (aziende, imprese, società, liberi professionisti, enti pubblici, ecc.); questa valutazione è condotta sulla base delle attività svolte dai soggetti ospitanti negli ultimi 5 anni e della

coerenza di tali attività rispetto al percorso formativo attivo presso il CdS DpM;

- informa gli studenti circa gli obiettivi, i tempi e le modalità di svolgimento dei tirocini curriculari ed extra-curriculari; questa attività è svolta innanzitutto tramite incontri periodici in aula con gli studenti.

_ Tirocini curriculari

L'attività di informazione, assistenza e comunicazione di tutti gli aspetti concernenti i tirocini curriculari è svolta attraverso la pagina web del DADI (<http://www.architettura.unicampania.it/didattica/tirocini-curriculari>) nella quale l'allievo accede alle seguenti macro-aree informative:

1. le ragioni fondamentali del tirocinio curricolare e il relativo flusso documentale;
2. l'elenco delle strutture ospitanti in convenzione, filtrabile in relazione alle specializzazioni curriculari del percorso formativo del CdS DpM e corredato con le principali informazioni ed i contatti dei soggetti ospitanti; ciò al fine di consentire ai tirocinanti di avere a disposizione il quadro completo delle possibili opzioni, scegliere il soggetto ospitante in maniera più consapevole e chiara e, contemporaneamente, dare visibilità ai soggetti ospitanti convenzionati;
3. la prassi per l'attivazione o il rinnovo di una convenzione di tirocinio tra il DADI ed i soggetti ospitanti;
4. la modulistica per la richiesta di tirocinio curricolare, il modello del "Diario di Tirocinio" nel quale il tirocinante registra lo svolgimento delle sue attività formative;
5. le risultanze delle valutazioni dei tirocini da parte degli allievi e dei soggetti ospitanti nonché i dati statistici dei tirocini completati, suddivisi per anni accademici, uniformemente alle strategie di Ateneo; questi dati sono elaborati sulla base dei questionari di valutazione compilati a chiusura del "Diario del Tirocinio".

Durante il percorso formativo, il tirocinante è supportato dal 'Tutor universitario' ovvero da un docente che, affiancando la figura del 'Tutor professionale', si occupa di seguire le diverse fasi del tirocinio verificando che la formazione si svolga coerentemente con il progetto formativo. Il referente all'Orientamento e Tirocini del CdS supporta, quando necessario, le azioni del 'Tutor universitario'.

Attraverso il proprio referente in sinergia tra i Gruppi "Tirocinio" e "Job Placement", il CdS DpM svolge periodicamente le seguenti attività:

- organizzazione di incontri e presentazioni aziendali/recruiting con i soggetti ospitanti per consentire agli allievi di conoscere più da vicino gli obiettivi, le caratteristiche e le figure professionali degli stessi soggetti ospitanti, nonché favorire momenti di confronto sui percorsi formativi e rapporti di collaborazione e interazione con i docenti;
- monitoraggio delle attività di tirocinio curricolare tramite la verifica del Diario del Tirocinio che contiene dei questionari di valutazione delle attività svolte durante il tirocinio curricolare.

Nell'anno accademico 2017-18, i soggetti ospitanti (aziende, società, enti) convenzionati, sia del settore pubblico che privato, con declinazione sul percorso formativo del CdS DpM sono 65, un quarto del totale attivo presso il DADI. L'elenco aggiornato è disponibile al seguente link http://www.architettura-old.unicampania.it/ITA/studenti/convenzioni_DADI.asp

Il numero rilevante di strutture in convenzione di tirocinio attesta il notevole interesse dimostrato dalle realtà lavorative presenti sul territorio ad attivare tali collaborazioni condividendo e promuovendo, quindi, l'idea secondo cui il tirocinante rappresenta non solo una risorsa dal punto di vista operativo, ma anche un'opportunità per attivare processi virtuosi tra capitale umano, ricerca, iniziative imprenditoriali ed occupazione qualificata. L'eterogeneità dei soggetti ospitanti e l'ampia area geografica presso cui sono ubicati, inoltre, consentono ai tirocinanti un'ampia libertà di scelta e opportunità di formazione diversificate.

L'archivio delle attività di tirocinio curricolare, sintetizzate sostanzialmente nel "Diario di tirocinio" in forma cartacea, è presso l'ufficio "Tirocinio" del DADI.

_ Tirocini extra-curriculari

Il laureato del CdS DpM ha informazioni ed assistenze specifiche sui tirocini extra-curriculari nelle pagine web

<http://www.architettura.unicampania.it/dipartimento/job-placement>

<https://www.unicampania.it/index.php/studenti/opportunita/stage-e-tirocini/tirocini-non-curriculari>

<https://www.unicampania.it/index.php/studenti/orientamento> soprattutto per quanto concerne:

- la redazione del proprio curriculum vitae;
- le offerte di lavoro dell'Ufficio Placement dell'Ateneo;
- la modulistica specifica (Convenzione, Scheda Informativa Aziendale e Progetto Formativo);
- ulteriori opportunità offerte dall'Ateneo (per esempio, possibilità di prosieguo degli studi con Master Universitari, Assegni di Ricerca, Dottorati di Ricerca).

I tirocini extra-curriculari possono essere svolti per una durata massima 12 mesi, proroghe comprese, presso aziende nella

Regione Campania, in Italia e all'Estero, compilando la relativa modulistica e redigendo il proprio Progetto Formativo in collaborazione con il Tutor Aziendale e il Tutor Universitario (per esempio il Docente che segue/ha seguito i lavori della tesi). Nell'ambito del Programma Erasmus+ Traineeship, i laureati del CdS DpM possono svolgere un tirocinio curriculare o extra-curriculare, anche post lauream, presso "qualsiasi organizzazione pubblica o privata attiva nel mercato del lavoro o in settori quali l'istruzione, la formazione e la gioventù", come indicato nel Programme Guide della Commissione Europea. Per l'a.a. 2017/18 nessun allievo del corso ha avuto accesso a tale opportunità mentre per l'a.a.1928/19 due allievi hanno svolto un periodo di mobilità nell'ambito del programma.

Descrizione link: Sito di Dipartimento_ TIROCINI CURRICULARI

Link inserito: <http://www.architettura.unicampania.it/didattica/tirocini-curricolari>

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: accordo Vanvitelli_Okan_doppio titolo design per la moda/fashion design

Erasmus Delegate of Department
Nicola Pisacane

Referente per il CdS in Design per la Moda
Manuela Piscitelli

Socrates-Erasmus and International Commission
Rossella Franchino (Architettura)
Fabiana Forte (Architettura- Progettazione degli interni e per l'autonomia)
Caterina Frettoloso (Scienze e Tecniche dell'Edilizia)
Claudio Gambardella (Design e Comunicazione)
Manuela Piscitelli (Design per la Moda)
Maria Antonietta Sbordone (Design per l'Innovazione FPC)

International Office

Leandro Avolio | email: leandro.avolio@unicampania.it

A partire dall'a.a. 2015/16 è attivo un percorso internazionale di studio sancito da un Accordo di Cooperazione Internazionale che prevede il rilascio di un doppio titolo di laurea in Industrial Design tra l'Università Vanvitelli e la Okan University of Istanbul (Dip. Fashion Design), Turchia. Gli studenti iscritti al corso di Laurea in Design per la Moda al momento della partenza dovranno avere conseguito prima dell'inizio del proprio ultimo anno accademico (terzo anno) 120 ECTS dei primi due anni di corso. Le borse di studio istituite sono cinque e la durata della permanenza presso l'Università partner prevista è di un semestre (il primo semestre del terzo anno).

Il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale ha promosso, nell'ambito del Programma Erasmus+, accordi Interistituzionali (Agreement) per la Mobilità Studenti e Docenti ai fini di studio, perfezionati tra l'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli e le Istituzioni Straniere Partner.

In particolare, per il Corso di Studio in Design per la Moda sono istituiti per il periodo 2014-2020 accordi con n. 11 Università Straniere (Universidad de Malaga, Universidade de Lisboa, Ecole Superieure des Arts Saint Luc de Liege, Okan University of Istanbul, Vilnius Academy of Arts, Istituto Politecnico de Leira, Universidade Do Minho, Istituto Politecnico Viana do Castelo, Ozyegin University; Universitatea Din Oradea, Rubika University) in 7 nazioni differenti (Belgio, Spagna, Turchia, Lituania, Portogallo, Romania, Francia).

Per l'anno accademico 2018/2019 n. 5 studenti del Corso di Studio in Design per la Moda hanno svolto un periodo di studio presso un'Università straniera partner.

Per l'anno accademico 2019/2020 sono stati selezionati n. 2 studenti del Corso di Studio in Design per la Moda, offrendo loro la possibilità di seguire corsi e di usufruire delle strutture disponibili presso le sedi universitarie ospitanti, con la garanzia del riconoscimento del periodo di studio all'estero. Il Programma Erasmus+ consentirà loro di vivere esperienze culturali all'estero, di conoscere nuovi sistemi di istruzione superiore e di incontrare giovani di altri Paesi, partecipando così attivamente al processo di integrazione europea.

Il Corso di Studio in Design per la Moda accoglie alcuni degli studenti Erasmus incoming provenienti dalle Istituzioni Universitarie straniere partner, oltre ad ospitare docenti delle Università partner nell'ambito della mobilità Erasmus offrendo agli allievi iscritti al Corso di Laurea confronti con docenti stranieri che possono contribuire ad arricchire la loro formazione.

Sia per gli studenti incoming che per quelli in outgoing è previsto, inoltre, l'affiancamento di un docente che segue gli allievi durante tutta l'esperienza di mobilità internazionale, dalla definizione del learning agreement prima della partenza verso l'Ateneo straniero, al monitoraggio delle attività di studio e formazione durante il periodo di permanenza presso l'Università estera, fino al riconoscimento delle attività svolte fino al momento del rientro in Italia.

Dall'a.a. 2015/2016 l'Università della Campania Luigi Vanvitelli ha istituito delle borse di studio per mobilità internazionale verso istituzioni universitarie extra-UE, nello specifico per il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale, presso le seguenti Università partner:

Universidad Nacional de la Plata (Argentina);
East China University of Science and Technology (Cina);
East China Normal University - School of Design (Cina);
Universidad Autonoma Gabriel Renè Moreno (Bolivia);
University of Cankaya (Turchia);
University of Carthage - Ecole Nationale d'Architecture et Urbanisme (Tunisia);
University of Canterbury (Nuova Zelanda).

Per l'a.a. 2018/2019 n.1 allievo iscritto al Corso di Studio in Design per la Moda ha svolto un periodo di studio presso la East China Normal University - School of Design di Shanghai (Cina).

Per l'anno accademico 2019/2020 per la suddetta mobilità è risultato idoneo n. 1 studente del Corso di Studio in Design per la Moda.

Il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale ha inoltre promosso ed attivato numerosi accordi internazionali e istituzionali per lo sviluppo di attività di ricerca e di formazione congiuntamente a istituzioni universitarie, enti ed imprese presso cui gli allievi iscritti al Corso di Studio in Design per la Moda potranno svolgere periodi di Traineeship, anche nell'ambito delle borse di mobilità destinate a questo tipo di attività previste dal Programma Erasmus+.

Descrizione link: Portale di Ateneo Unicompania_studiare all'estero

Link inserito: <https://www.unicampania.it/index.php/international/studiare-all-estero>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Argentina	Universidad Catolica de La Plata		13/07/2015	solo italiano
2	Belgio	Ecole Superieure des Arts Saint-Luc		29/06/2010	solo italiano
3	Bolivia	Universidad Autonoma Gabriel Renè Moreno		08/07/2016	solo italiano
4	Cina	East China Normal University		17/05/2016	solo italiano
5	Cina	East China University of Science and Technology		05/05/2015	solo italiano
6	Francia	Rubika University		08/02/2019	solo italiano
7	Lituania	Vilnius academy of Art		10/12/2013	solo italiano
8	Nuova Zelanda	University of Canterbury		05/05/2018	solo italiano
9	Portogallo	Instituto Politecnico De Leiria	52823-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	18/12/2013	solo italiano
10	Portogallo	Instituto Politecnico De Viana De Castelo	29219-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	03/02/2014	solo italiano
11	Portogallo	Universidade Do Minho	29238-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	10/12/2013	solo italiano
12	Portogallo	Universidade de Lisboa		26/02/2015	solo italiano
13	Romania	Universidad din Oradea		25/07/2014	solo italiano
14	Spagna	Universidad De Malaga	28699-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	16/04/2007	solo italiano
15	Stati Uniti	University of California		22/07/2011	solo italiano
16	Tunisia	University of Carthage		13/12/2017	solo italiano
17	Tunisia	University of Carthage		13/10/2017	solo italiano
18	Turchia	Okan Universitesi	228266-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	10/06/2014	doppio
					solo

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

01/06/2019

Referente per il Job Placement
Roberto Liberti

Gruppo di lavoro
Marco Borrelli
Salvatore Cozzolino
Luca Molinari

referente gruppo di AQ CdS Design per la Moda
Marco Calabrò

Referente amministrativo di Dipartimento
Vincenzo Tarallo | email: vincenzo.tarallo@unicampania.it

Il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale (DADI) favorisce e supporta anche le attività di Job Placement tramite il gruppo di lavoro denominato Job Placement, che svolge, in coordinamento con gli organi e gli uffici di Ateneo preposti, le seguenti principali attività:

- attivare forme di dialogo, incontro e collaborazione con aziende/imprese/enti che operano nei settori di interesse del Dipartimento coerentemente con gli obiettivi formativi e i potenziali sbocchi professionali di tutti i corsi di studio attivi;
- creare una rete di partnership con imprese/aziende/enti a livello regionale e nazionale che vengono ospitate regolarmente in Dipartimento per promuovere la loro immagine aziendale, aiutare gli studenti a comprendere i settori di impiego, le modalità più efficaci per la ricerca attiva del lavoro, i ruoli professionali e i percorsi di carriera, ecc. ed anche per svolgere direttamente colloqui di selezione;
- attivare processi di scouting finalizzati alla raccolta di CV/portfolio coerenti con specifiche richieste di figure professionali pervenute al Dipartimento da parte di imprese/aziende/enti appartenenti alla rete di partnership del DADI
- stimolare il confronto sui percorsi formativi tra il DADI ed il mondo dell'impresa ed avere riscontri rispetto ai nostri laureati già impiegati.

Il gruppo di lavoro denominato Job Placement e Liaison Office ha anche sviluppato una pagina web

<http://www.architettura.unicampania.it/dipartimento/job-placement#servizi-per-gli-studenti-ed-i-laureati>

all'interno del sito del DADI, completamente dedicata alle attività di Job Placement. In tale pagina sono indicate tutte le opportunità lavorative e di formazione offerte dall'Ateneo/Dipartimento ai laureati, sono fornite indicazioni su come scrivere un curriculum vitae e affrontare un colloquio di lavoro, sono specificati i network professionali ed i link utili per cercare offerte di lavoro e sottomettere la propria candidatura, sono segnalati tutti i bandi promossi dal DADI e dall'Ateneo, nonché pubblicizzati tutti gli eventi organizzati dal/in Dipartimento relativamente alle attività di placement.

Nella stessa pagina web sono, inoltre, descritti puntualmente tutti i servizi di Placement messi a disposizione dall'Ateneo nei confronti di enti/aziende/professionisti. Tramite tali servizi, tali soggetti possono consultare la banca dati di Ateneo dei curriculum vitae degli studenti e dei laureati e pubblicare un'offerta di lavoro.

Ai fini del tirocinio e/o del job placement, il DADI ha organizzato incontri presso la propria sede con numerose ed importanti aziende del mondo dell'Architettura, del Design, della Comunicazione e della Moda, informando e coinvolgendo gli studenti ed i docenti tramite il sito web del DADI e/o tramite posta elettronica. Gli incontri hanno coinvolto diverse tipologie di stakeholders (rappresentanti dell'industria, dell'impresa e di studi di consulenza e progettazione).

La tabella seguente riassume gli incontri organizzati dal gruppo di lavoro Job Placement e Liaison Office o dai singoli docenti del DADI negli ultimi 2 anni circa:

Descrizione link: pagina del sito di Dipartimento dedicata al Job Placement

Descrizione link: pagina del sito di Dipartimento dedicata ai tirocini e al Job&Placement

Link inserito: <http://www.architettura.unicampania.it/dipartimento/job-placement>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco incontri con aziende per orientamento al lavoro e placement

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale offre alcuni servizi, distinti in servizi per la didattica e servizi per gli studenti, ^{15/06/2019} alcuni di questi in rete con l'Ateneo.

Nello specifico, sono attivi:

- Il servizio "V:ery SOON" un progetto di Mobilità, un sistema integrato di trasporti, istituito tra le prime Università in Italia ed in Europa, per venire sempre più incontro alle esigenze dei suoi studenti e per aiutarli a muoversi sul territorio tra le sedi dell'Ateneo nel modo più semplice ed economico. <http://www.verysoon.unicampania.it>

- L'app "Vanvitelli Mobile", applicativo ufficiale per gli studenti della Vanvitelli e fruibile su dispositivi mobile. Tramite questa app gli allievi possono con estrema comodità, consultare dati anagrafici e di carriera, visualizzare esami, tasse ed avvisi e prenotare appelli e ricevere messaggi dai Docenti. <http://www.unicampania.it/index.php/2011-03-28-06-44-19/app-sunmobile>

- Cataloghi on-line delle Biblioteche (OPAC); Dizionari on-line; A.di.su.; AlmaLaurea; Servizio wifi; Office 365 Pro Plus, Servizi on-line di Ateneo.

<http://www.architettura.unicampania.it/ITA/servizi.asp> - <http://www.unicampania.it/index.php/studenti/servizi-on-line>

- La MATERIALS LIBRARY

Material ConneXion® è il più importante network internazionale di consulenza sui materiali e processi produttivi innovativi e sostenibili, con sedi negli Stati Uniti, in Europa e in Asia, e promuove la creazione di contatti tra i produttori di materiali e i potenziali utilizzatori, supportandoli nella ricerca di soluzioni materiali per i loro progetti. Dal 2016, presso la biblioteca del DADI/Unicampania, è presente una Materials Library istituita a seguito di una convenzione stipulata con Material ConneXion Italia (MCI), nata a Milano nel 2002 per svolgere attività di consulenza, promozione e formazione per ogni tipo di realtà produttiva e progettuale, sviluppando una significativa esperienza nel supporto strategico di aziende.

La materioteca del DADI è uno tra i primi Materials Point in Italia, il primo nel Sud Italia e quindi in Campania, articolato come luogo di consultazione della Library di MCI, attraverso l'esposizione di campioni fisici e la presenza di terminali di consultazione della banca dati Material ConneXion®. Fino ad ora sono stati acquisiti 170 campioni di materiali di Material ConneXion®, nel settore dell'architettura, dell'industrial design, della grafica e della moda, di cui n. 85 già consultabili. Il futuro allestimento della materioteca in altri ambienti, da individuare nella sede del dipartimento a seguito dell'apertura della nuova biblioteca, consentirà la completa consultazione di tutti i materiali acquisiti fino ad ora e dei successivi. Le schede tecniche, in IT e EN, dei campioni di materiali presenti nella Materials Library, sono consultabili dal catalogo della Biblioteca (Archivio di materiali open access). Grazie alla convenzione stipulata con MCI, gli studenti e i professori del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale, inoltre, hanno la possibilità di consultare gratuitamente il database di Material ConneXion® (servizio che è invece erogato a pagamento da

MCI). La materioteca, nella sua configurazione fisica e virtuale, costituisce uno straordinario strumento per la didattica, la ricerca e la progettazione innovativa, fornendo preziose informazioni sulle caratteristiche dei materiali e sulle aziende produttrici e, per la gratuità del servizio, è una grande opportunità per tutti gli studenti del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale.

-TUTORATO PER STUDENTI DIVERSAMENTE ABILI.

Il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale offre agli studenti diversamente abili un servizio di tutorato specializzato che svolge prevalentemente attività di indirizzo degli studenti disabili al momento dell'ingresso ed uscita dall'università e di supporto durante tutto il percorso di studi, con l'obiettivo di individuare e progettare i tipi di sostegno necessari ad ogni studente per svolgere con profitto il proprio corso di studi.

Il tutor specializzato è disponibile per l'intermediazione con i docenti e con il personale universitario, sia rispetto ai percorsi formativi che alle necessità burocratiche.

Il tutor specializzato è disponibile per l'intermediazione con i docenti e con il personale universitario, sia rispetto ai percorsi formativi che alle necessità burocratiche.

<http://www.architettura.unicampania.it/ITA/servizi.asp>

<http://www.unicampania.it/index.php/studenti/servizi-on-line>

-STORIE DI ARCHITETTURA E DESIGN

Il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale organizza, dall'anno 2016, il ciclo di eventi "Storie di architettura e design" che si tengono ogni mercoledì, in orario libero da didattica, presso la sede dell'Abazia di San Lorenzo. Per tutto l'anno il mercoledì nella sede del Dipartimento si svolgono conferenze, mostre, incontri e dibattiti sui temi dell'architettura e del design, che coinvolgono protagonisti della cultura del progetto e della professione, esponenti del mondo dell'Università, dell'Amministrazione e dell'impresa, in una prospettiva di confronto e di innovazione. Gli incontri, rivolti a tutti gli studenti e i docenti del Dipartimento e aperti al pubblico, sono fissati da un calendario con programmazione trimestrale.

Gli eventi riguardano anche mostre organizzate presso il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale, rivolte sia all'esposizione di esperienze didattiche che ad iniziative esterne.

http://www.architettura.unicampania.it/ITA/eventi/eventi_00.asp?tipo=0

-ANNUARIO

Dal 2016 il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale Luigi Vanvitelli pubblica l'annuario delle proprie attività per documentare il complesso percorso di formazione che ogni anno coinvolge docenti, personale tecnico amministrativo, aziende tirocinanti e che deve porre l'allievo al centro del sistema. Attraverso la sequenza di immagini non esaustive, ma certamente rappresentative dei tanti progetti, prototipi e studi sviluppati nonché di mostre e altri eventi organizzati, si vuole ripercorrere un anno di vita in comune, ma soprattutto si vuole rendere partecipi tutti del grado di conoscenza e di maturazione nei campi dell'Architettura e del Disegno Industriale acquisito dagli allievi nel corso di un anno accademico.

<http://www.architettura.unicampania.it/terza-missione/annuario-delle-attivita-didattiche>

- Il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale ha inoltre promosso ed attivato numerosi accordi internazionali e istituzionali per lo sviluppo di attività di ricerca e di formazione congiuntamente a istituzioni universitarie, enti ed imprese presso cui gli allievi iscritti al Corso di Laurea in Design per la Moda potranno svolgere periodi di Traineeship anche post-laurea avvalendosi delle borse di mobilità destinate a questo tipo di attività previste dal Programma Erasmus+.

Le opinioni degli studenti qui rilevate e relative al CdS in Design per la Moda riguardano l'a.a. 2018/2019, sono fornite dall'Ufficio per la Valutazione Interna di Ateneo nella consueta modalità di elaborazione statistica e di visualizzazione. La società VALMON s.r.l ha il compito di elaborare statisticamente e restituire graficamente i dati raccolti attraverso la somministrazione di questionari in formato digitale. Pertanto le valutazioni sono agevolmente navigabili attraverso grafici a bersaglio e tabelle sia in relazione all'esito della singola interrogazione che in merito a confronto con gli esiti medi del Dipartimento di appartenenza e in relazione ai risultati degli anni precedenti. (si allega il link relativo ai dati dell'intero Ateneo in cui è possibile individuare quelli del Dipartimento di Architettura e del Corso di Studi in Design per la Moda). Il rilevamento delle opinioni degli studenti restituisce in sintesi una soddisfazione complessiva in merito a più interrogazioni, espressa in IVD: Indice di Valutazione Positiva - calcolato come percentuale di questionari che, per ogni domanda, hanno ottenuto un giudizio positivo-e in valore assoluto da 1 a 10.

Ai fini dell'utile confronto con gli anni precedenti e ricompresi nell'attuale processo di valutazione (a.a. 2016/17, 2017/18, 2018/19) si precisa la composizione dei quesiti ha subito negli anni di riferimento alcune variazioni pur mantenendo il giudizio concentrato sostanzialmente in 4 sezioni:

INSEGNAMENTO - DOCENZA - STRUTTURE E SERVIZI DI CONTESTI- INTERESSE. Per gli a.a. 2017/18 e 2018/19 è stata data la possibilità agli studenti di esprimere le proprie priorità in relazione ad una tabella prestabilita di possibili suggerimenti, utili a meglio comprenderne le esigenze.

Per l'a.a.2018/19 sono stati raccolti 1311 questionari sugli insegnamenti erogati contro i soli 566 dell'a.a.2017/18. Questo innanzitutto consente di affermare che la questione sollevata presso il Presidio di Qualità di Ateneo relativa alle modalità di raccolta dei questionari attraverso applicazione Vanvitelli Mobile (che evidentemente non aveva funzionato correttamente lo scorso anno accademico) sembra in via di risoluzione e il campione appare oggi più significativo.

Circa l'efficacia del processo formativo relativamente all'organizzazione annuale del Corso di Studio e allo svolgimento dei singoli insegnamenti, il quadro complessivo, deducibile dalla lettura delle tabelle e dai grafici allegati, restituisce valori più che soddisfacenti, in media con i valori dell'offerta didattica del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale nel suo insieme. Le opinioni degli studenti del CdS sono comparate con la precedente annualità 2017/18 al fine di valutarne analogie e differenze.

E' evidente che il numero molto più elevato dei questionari raccolti rende il dato più significativo dal punto di vista statistico. Per i quesiti della sezione **INSEGNAMENTO** (quesiti D1- D5) le risposte positive si collocano tra il 75% e l'85%. In generale, rispetto ai dati precedenti i parametri risultano in leggera flessione per i dati relativi alle adeguatezza conoscenze preliminari (quesito D1) e al carico didattico (quesito D2). La maggiore numerosità in ingresso pone dunque la questione della verifica di eventuali carenze in ingresso. Stabile il parametro relativo la chiarezza nello svolgimento delle prove d'esame (quesito D4 : 80,2% a 80,34), mentre in flessione la soddisfazione relativa alla disponibilità di materiale didattico (quesito D3 da 81,3% a 78,87%)

Per i quesiti della sezione **DOCENTE** quesiti (da D6 a D10) le risposte positive superano sempre l'80,8% . In ulteriore miglioramento il giudizio circa la coerenza dello svolgimento rispetto a quanto dichiarato sul sito (quesito D9 da 87,4% a 87,6%). Eccellente il grado di soddisfazione circa la disponibilità e la reperibilità dei docenti (quesito D10: 89,09%)

Le maggior criticità, ma pur sempre in miglioramento, si continuano a registrare nei quesiti della sezione **STRUTTURE E SERVIZI DI CONTESTO** (quesiti da D11 a D16) in cui i valori percentuali delle risposte positive è contenuto in un range tra il 62,8% a 79,11%) . E' auspicabile che l'inaugurazione dei nuovi spazi per attività di laboratorio dedicate al Design, come pure la messa in disponibilità di alcuni spazi per aule studio e spazi di ristoro che sono in programmazione per la.a.2019/20 possano sopperire alle richieste degli studenti che emergono anche nelle schede relative ai 'suggerimenti' di miglioramento. Per quanto attiene questi ultimi è da segnalare, rispetto alle proposte raccolte nella.a.2017/18 il sensibile aumento nella richiesta di maggiori competenze di base (suggerimento S3 da 29% a 35%): dato quest'ultimo coerente con l'esito del quesito D1 che dimostra una certa presenza di debiti formativi in ingresso e la cui risoluzione richiede attenzione sia nel definire meglio le strategie di autovalutazione e di orientamento in ingresso sia nell'individuare strategia atte a colmare eventuali carenze. Il finanziamento del progetto POT per l'orientamento nelle classi del Design e le azioni organizzate in tale contesto certamente sono da intendersi come uno sforzo in tal senso. Il calo invece la richiesta di aule studio e posti in biblioteca (suggerimenti S13: da 48% a 44%) dimostra che l'apertura della nuova biblioteca e l'allestimento di alcuni spazi per gli studenti, seppure non ancora del tutto soddisfacenti, sono comunque riconosciuti come positivi dagli studenti.. Il valore percentuale del suggerimento S12 (maggiore disponibilità di testi a catalogo in biblioteca: da 20% a 24%) segnala ancora una volta la necessità di ampliare il patrimonio della biblioteca con testi specifici sui settori del Fashion.Un primo sforzo è già stato fatto con l'acquisto di un buon numero di volumi a catalogo e più di recente con

L'acquisto di un abbonamento alla banca dati "OnArchitecture", una banca dati di video originali relativi all'architettura e al design., Per quanto riguarda la sezione INTERESSE generale agli argomenti del corso (D17) in ulteriore incremento rispetto al 2917/18 il valore percentuale con un 87,76 % di risposte positive è dato certamente soddisfacente sul generale gradimento dell'articolazione e dello sviluppo delle tematiche affrontate nel percorso formativo.

Il lavoro compiuto dal gruppo di lavoro Tirocini e job&placement consente di completare il quadro relativo alle opinioni degli studenti con il dato statistico del grado di soddisfazione relativa all'esperienza di tirocinio curriculare. Il dato viene raccolto grazie ad un questionario specifico i cui esiti sono nel dettaglio descritti nel file allegato. Il quadro generale rispecchia una condizione di generalizzata e ampia soddisfazione sia relativamente ai risultati in termini di apprendimento e di avviamento al lavoro, sia per gli aspetti di tipo organizzativo e di rapporto con le aziende.

In particolare per l'a.a.2017/18 sono stati intervistati 55 tirocinanti con i seguenti esiti:

Per quanto riguarda i giudizi espressi dai tirocinanti, l'83% di loro ha valutato chiari gli obiettivi del tirocinio all'avvio del progetto formativo (totalmente il 38%, molto il 29%, abbastanza il 16%) solo il 2% li ha giudicati solo mediamente chiari.

Al quesito "Le attività svolte durante il tirocinio hanno risposto alle Sue aspettative?" il 90% ha risposto positivamente (il 35% ha risposto totalmente, il 25% molto, l'20% abbastanza) Questo dimostra che la selezione delle aziende ospitanti è all'altezza delle ampie e variegata aspettative ed esigenze degli studenti di un CdS come Design per la Moda.

Al quesito "Le basi universitarie Le hanno fornito le capacità di problem solving per il raggiungimento degli obiettivi del progetto formativo?" il 20% ha risposto totalmente, il 18% molto, il 32% abbastanza. Il dato dimostra che il livello di preparazione degli allievi è adeguata ad un immediato inserimento nel mondo del lavoro.

Il 90% dei tirocinanti intervistati valuta il contributo del Tutor Universitario nel corso dell'attività formativa in termini positivi (45% positivamente, il 31% abbastanza soddisfacente, il 14% sufficientemente soddisfacente Analogamente il 92% dei tirocinanti intervistati valuta il contributo del Tutor Aziendale nel corso dell'attività formativa in termini positivi (il 49% positivamente, il 36% abbastanza soddisfacente, il 7% sufficientemente soddisfacente) il che dimostra l'adeguatezza nelle scelte dell'azienda circa il personale da affiancare agli studenti nel percorso formativo.

Al quesito "Gli uffici e gli strumenti aziendali messi a disposizione erano adeguati allo svolgimento del Suo periodo di Formazione?" il 38% dei tirocinanti intervistati ha risposto totalmente, il 36% molto, il 12% abbastanza.

Al quesito "L'esperienza Le ha permesso di acquisire informazioni sul mondo del lavoro e di indirizzarla verso figure professionali che rispecchiano il Suo futuro?" il 29% ha risposto totalmente, il 30% molto e il 27% ha risposto abbastanza,

Il risultato globale di valutazione dell'esperienza di formazione offerta dal tirocinio è stato valutato in termini positivi da oltre l'85% dei tirocinanti intervistati.

Il bilancio ampiamente positivo sulle attività svolte nell'ambito del tirocinio curriculare è speculare al risultato positivo espresso dalle strutture ospitanti ed è da ricondurre, altresì, all'attenta selezione che il Dipartimento compie - e per esso l'Ateneo - nello scegliere il profilo dell'Ente e/o dell'Azienda presso cui consentire agli studenti di svolgere l'attività di tirocinio sulla base dei personali interessi e specificità formative del Corso di Studio.

Descrizione link: valutazione della didattica_opinioni studenti a.a.2018/19

Link inserito:

<https://valmon.disia.unifi.it/sisvalidat/reportd.php?At=unicampania&Ind=1&anno=2018&az=a&q=9&t=g6&keyf=10026&keyc=10400&C>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sintesi dei questionari tirocinanti _Design per la moda 2017/18

Per la valutazione si è fatto riferimento alla XXI indagine "Alma laurea" relativa ai laureati a.a. 2017/2018 e alla scheda degli indicatori aggiornata a giugno 2019.

Si sono raccolti 58 questionari su 59 laureati (i questionari raccolti nella precedente rilevazione erano 82).

Per quanto attiene al giudizio sull'esperienza universitaria l'65,5% si dichiara soddisfatto (24,1, % decisamente sì ,41,4% più sì che no). Il dato registra una flessione se confrontati con quello del 2017 che registrava l'82% (24,1,% decisamente sì ,41,4% più sì che no). Il dato va certamente monitorato.

Permangono alcune criticità nel giudizio relativo alla valutazione delle aule, delle postazioni informatiche, dei laboratori e degli spazi di studio e della biblioteca.

Generalmente positivo il giudizio circa l'organizzazione della didattica e l'efficienza delle strutture (giudizi 'decisamente sì' e 'più sì che no' oltre il 70%). In lieve flessione rispetto al 2017 il dato relativo al quesito 'si iscriverebbe di nuovo all'Università?' in cui è da segnalare 46,6% (contro il 50%) 'sì allo stesso corso dell'Ateneo' e il 34,5% (contro il 22%) 'sì nello stesso corso ma in un altro Ateneo. Entrambi i dati vanno osservati con cura e forse affinati con interviste individuali per comprenderne le ragioni.

Degli allievi laureati in Design per la moda (L-4) il 79,4 % dichiara il carico di studio degli insegnamenti adeguato alla durata del corso di studio e sostenibile.

Il 77,6% dei laureati in Design per la moda (contro il 71,5% dello scorso anno) dichiara di voler proseguire gli studi. Il 36,2% dichiara di voler proseguire gli studi in una laurea magistrale.

Il file pdf allegato riporta l'intera sintesi dei dati forniti dall'indagine di Alma Laurea XXI_2019 relativa ai laureati 2018.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Profilo Laureati_Alma Laurea Indagine XXI_2018



01/10/2019

L'osservazione dei dati statistici sugli studenti (numerosità, provenienza, percorso accademico, durata degli studi) si basa sulla lettura e sulla analisi comparata dei dati presenti nella banca-dati di Ateneo SIGMA_D (che attinge ai dati della piattaforma di Ateneo ESSE3) e quelli forniti dall'aggiornamento trimestrale (al 30/06/2019) degli indicatori per il monitoraggio annuale dei Corsi di Studio forniti dal ASN.

La descrizione dei risultati dei percorsi formativi nei loro aspetti quantitativi e qualitativi (ingresso, percorso formativo, uscita) si riferisce al triennio 2016/17, 2017/18, 2018/19 e rispettive coorti.

Dall'osservazione dei dati emerge quanto segue:

Dati di Ingresso

(fonti: SIGMA_D; Segreteria Studenti; Scheda indicatori ASN aggiornati al 30/06/2019)

1. La numerosità degli studenti in ingresso per gli anni di riferimento è vincolata alla programmazione locale di 150 allievi per anno.

Per l'a.a. 2017/18, le richieste di iscrizione pervenute per i due corsi di studio nelle classi L4 attivi presso il nostro Dipartimento (Design e Comunicazione, e Design per la moda) sono state complessivamente 463 (fonte Segreteria Studenti) di cui 2 candidati di nazionalità extra Unione Europea. Le successive iscrizioni per il Corso di Studi in Design per la Moda sono state del 87%.per un numero di immatricolati pari a 131. La non completa copertura dei posti disponibili è imputabile ai ritardi delle procedure di scorrimento delle graduatorie dovuti anche al meccanismo della doppia opzione nelle preferenze dei corsi in Design e Comunicazione e Design per la Moda su unico Bando.

Proprio per ovviare a tale criticità per l'a.a.2018/19 si è provveduto a separare i bandi di selezione e, per il solo corso di Design per la Moda, le domande pervenute sono state 206 per 150 posti disponibili e la successiva immatricolazione nel numero di 135 pari al 90% del numero disponibile.

Pe l'a.a.2019/20 il numero di domande pervenute ha subito un ulteriore incremento (nel numero di 237 iscritti al bando di selezione) e alla data attuale le procedure di immatricolazioni non sono ancora completate.

2. Per a.a. 2018/19, dalla ricognizione sulle provenienze scolastiche a confronto con i dati analoghi nei precedenti anni accademici, le caratteristiche qualitative degli studenti in ingresso presentano sostanziali variazioni a favore degli Istituti di formazione specializzata nelle arti e negli indirizzi affini alla moda.

La formazione scolastica superiore della coorte dei pre-iscritti (graduatoria di accesso) è così ripartita: il 25% proviene dal Liceo Scientifico (in controtendenza con l'anno precedente) mentre tra il 7,5% e 6% provengono dai Licei Classico, Scienze Umane e Linguistico; complessivamente circa il 55% dei pre-iscritti provengono dall'Istituto Professionale Industria Artigianato (20%), dal Liceo Artistico (15%), dall'Istituto Tecnico (12%) e dell'Istituto d'Arte (8%) nei quali hanno seguito principalmente curricula inserenti la moda e il tessile. (fonte Sigma_D)

La provenienza geografica dei 135 studenti interessa le provincie della Campania per il 93,3% (Napoli e Caserta 47,6%, Avellino, Benevento Salerno 1,6%), della Puglia e della Toscana per il 2,2%, della Sardegna per l'1,5% e della Calabria per circa l'1%. (fonte SigmaD)

L'incremento dell'attrattività del CdS Design per la Moda nelle Regioni italiane segue il trend positivo registrato negli indicatori SUA a partire dal 2014. Questo dato positivo è da relazionare con la crescente visibilità delle attività didattiche del CdS sui mass-media nazionali e con il potenziamento delle comunicazioni logistiche tra il capoluogo regionale e la sede del Dipartimento

messe in atto dall'Ateneo.

3. Per l'a.a 2018/19, la distribuzione dei voti di diploma è del 9% nell'eccellenza (100 e lode o 100) e del 12% fino al 90; il 26% degli iscritti ha maturato il voto fino ad 80, mentre più del 34% il voto fino al 70. (fonte SIGMA_D e Segreteria Studenti)

Dati di percorso

(Fonti consultate: Banca dati Ateneo SIGMA_D 20/09/2019 e Scheda indicatori ASN aggiornati al 30/06/2019)

1- Gli studenti iscritti al CdS Design per la moda per l'anno accademico 2018/2019 sono 295, di cui 134 al primo anno, 97 al secondo anno e 114 al terzo anno (fonte SIGMA_D)

Alla data del 1 settembre 2018 e con riferimento all'a.a.2017/18 risulta in regola con gli esami il 60% degli studenti del 1° anno, il 91% del 2° anno e l'82% del 3° anno. (fonte SIGMA_D)

Se confrontato e raffinato con il dato presente nella scheda di monitoraggio annuale all'indicatore iC13 (dove il dato è presente solo per le annualità 2016 e 2017) è in flessione la percentuale del CFU conseguiti rispetto a quelli da conseguire al 1 anno del corso. (dal 73% al 66%); come pure in lieve flessione è la percentuale di studenti che passa dal 1 al 2 anno con il 20% di CFU conseguiti (dal 76% al 71%) o con il 40% di CFU conseguiti (dal 68%al 60%) .Il dato del 2018 non è ancora disponibile ma è presumibile un andamento costante.

2 - Il tasso di abbandono al secondo anno (per gli immatricolati 2017-2018) è del 25% (fonte SIGMA_D) in lieve incremento rispetto alla coorte precedente. Il dato è spiegabile in virtù dell'aumento della numerosità che non sempre si accompagna ad una adeguata motivazione Il dato presente nell'indicatore iC21 indica una percentuale di allievi che nel 2017 prosegue negli studi al 2 anno pari al 80,7 % in lieve aumento.

C'è da tener presente che il 3,7% di studenti iscritti al 1 anno nel 2017 prosegue il percorso nel CdS in Design e Comunicazione dello stesso Ateneo, il che è spiegabile con il meccanismo che consente agli allievi di partecipare ad entrambi i bandi per la selezione delle classi di laurea in Design e chiedere poi il trasferimento da un CdS all'altro.

Relativamente all'anno accademico 2018-19, alla data del 20/09/2019 e dunque considerando che gli studenti hanno a disposizione ancora le sessioni di settembre e ottobre, si evince quanto segue:

a) gli studenti iscritti al 1° anno per a.a. 2018-2019 (coorte 2018-2019) hanno superato il 65% degli esami (614 su 945) con una media di 26,75/30. Il dato conferma l'andamento della precedente annualità. Si conferma il dato positivo sul superamento delle criticità relative all'esame di Metodi Matematici. Qualche difficoltà emerge nel superamento degli esami teorici. Più in generale il rapporto tra numero di iscritti e numero di esami sostenuti evidenzia una certa criticità nella più generale partecipazione alle attività formative. Non tutti gli iscritti hanno seguito con regolarità e il dato va monitorato con attenzione.

b) gli studenti iscritti al 2° anno per la.a. 2018-2019 (coorte 2017-2018) hanno superato il 86% degli esami (1257 su 1454) con una media di voto pari a 26,95/30. (fonte SIGMA_D).
Non sono presenti criticità.

c) gli studenti del 3° anno per l'a.a. 2016-2017 (coorte 2015-2016) hanno superato l'88% degli esami (1810 su 2044) con una media di voto pari a 28/30. (fonte SIGMA_D)
Non sono presenti criticità e la percentuale risente della presenza dei CFU relativi alle prove finali e al tirocinio che per molti allievi sono ancora in corso di svolgimento.

3 - Già dall'a.a.2014/2015 si è attivata una procedura di coordinamento fra i tirocini formativi all'esterno e le attività di preparazione e svolgimento della tesi di Laurea. Laddove applicata, tale procedura è risultata molto efficace nella professionalizzazione delle tesi presentati alle Lauree.

4 - E' stato attivato per gli studenti del terzo anno il percorso internazionale per il conseguimento del doppio titolo con la Okan University, Fashion Design (Turchia) e la possibilità di periodi di studio in Cina alla East China University of Science and

Technology di Shanghai e tra gli immatricolati 2018/19 4 studenti hanno fatto richiesta di accedere a tale possibilità.

5 - Internazionalizzazione (fonte: Uffici internazionalizzazione e Scheda Indicatori ANVUR)

a) per l'a.a.2017/18 i dati relativi ai percorsi di studio internazionale sono i seguenti:

mobilità erasmus+ per motivi di studio: outgoing 6 studenti
mobilità internazionale extra ue per motivi di studio: outgoing 1 studente
mobilità erasmus+ per traineeship : outgoing 0 studenti

b) per la.a.2018/19

mobilità erasmus+ per motivi di studio: outgoing 5 studenti idonei
mobilità internazionale extra ue per motivi di studio: outgoing 2 studente idonei
mobilità erasmus+ per traineeship: outgoing 1 studenti idonei

I dati presenti nel gruppo B degli indicatori relativi all'Internazionalizzazione gli indicatori

- iC10 rileva superata la criticità emersa nel 2016 relativa al numero di CFU conseguiti all'estero (da 0% a 8%)
- iC11 rileva per il 2017/18 un significativo aumento dei laureati che ha conseguito almeno 12 CFU all'estero (da 13,9 % a 58,8%)

Dati in uscita (fonte: SIGMA_D e Scheda indicatori ASN aggiornati al 30/06/2019)

1-Facendo riferimento ai dati forniti dalla piattaforma SIGMA_D nell'anno accademico 2016/2017 si sono laureati 72 allievi. Nell'anno accademico 2017/2018 si sono laureati 58 allievi. Per quanto attiene l'anno accademico 2018/2019, tenendo conto che gli allievi in corso hanno potuto sostenere l'esame di prova finale nella sola sessione di Luglio, il numero di laureati è di 22 su 114 pari al 20% di laureati in corso nella prima sessione utile, in linea con il dato delle precedenti annualità.

2- Se confrontati e raffinati con i dati presenti nella scheda di monitoraggio si può sottolineare che l'indicatore iC02 rivela una ottima percentuale di laureati entro la durata normale del corso. In crescita sensibile costante dal 2016 al 2018 (da 73,8% al 86,4%).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: statistica esami sostenuti e in debito per le coorti 16/17, 17/18- 18/19

QUADRO C2

Efficacia Esterna

28/09/2019

I dati sono desunti dall'analisi della XXI indagine di ALMA LAUREA 2018 e dai dati presenti negli indicatori iC06 della scheda di monitoraggio del CdS.

1. L'ultima rilevazione di Alma Laurea, (Indagine XXI_2018) evidenzia, per i laureati nei corsi della stessa classe (L-4) della nostra Facoltà, (66 intervistati) si riscontra una occupazione del 36,4% (rispetto al 29,5% dello scorso anno) con un tempo di ingresso nel mercato del lavoro dalla laurea di 4,9 mesi /rispetto ai 4 dell'anno precedente): il dato, evidenzia un lieve aumento del numero degli occupati e se raffinato per tipologia evidenzia un prevalere di occupazione part time e con settore di attività principalmente privato con retribuzione media di 972 euro/mese netta, in aumento rispetto all'anno precedente.

I dati forniti dalla scheda di monitoraggio restituisce un quadro sostanzialmente in linea con i dati di Alma Laurea. Suddivisa per categorie di impiego (occupazione o formazione retribuita) la percentuale di occupati registra una lieve ripresa dal 2017 al 2018, che riporta il dato in linea con quello del 2016. In particolare:

- iC06 (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo) 36,4% rispetto al 29,2% dell'anno precedente
- iC06 bis (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto) da 33,3% a 56,4%

2. I giudizi sull'efficacia del percorso formativo evidenziano che il 75% degli intervistati dichiara molto o abbastanza efficace il titolo di studio per l'attuale lavoro.

In allegato la scheda completa del profilo dei laureati.

indagine XXI Alma Laurea 2018 di aprile 2019

Descrizione link: dati ALMA LAUREA indagine XXI 2019

Link inserito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2018&corstipo=L&ateneo=70049&facolta=1031&grup>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: ALMA LAUREA indagine XXI 2019_profilo occupazionale

QUADRO C3	Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare
-----------	---

29/09/2019

Attraverso il lavoro svolto dal Gruppo di lavoro Tirocini e Job Placement, il CdS si è interfacciato con aziende/enti/studi professionali, attivando forme di dialogo finalizzate alla realizzazione delle migliori condizioni per lo svolgimento dell'esperienza di tirocinio, anche in termini di compatibilità con le necessità produttive ed organizzative delle strutture ospitanti. Il numero rilevante di strutture in convenzione di tirocinio con il DADI (oltre 300 con un trend in continua crescita) attesta il notevole interesse dimostrato dalle realtà lavorative presenti sul territorio ad attivare tali collaborazioni condividendo e promuovendo, quindi, l'idea secondo cui il tirocinante rappresenta non solo una risorsa dal punto di vista operativo, ma anche l'opportunità di attivare processi virtuosi tra capitale umano, ricerca, iniziative imprenditoriali ed occupazione qualificata. L'eterogeneità dei soggetti ospitanti e l'ampia area geografica presso cui sono ubicati, inoltre, consentono ai tirocinanti un'ampia libertà di scelta e di opportunità di formazione.

La commissione Job Placement e Liaison Office ha anche messo a punto strategie di monitoraggio degli esiti dei tirocini curriculari ai fini del miglioramento dei servizi offerti dal Dipartimento attraverso la realizzazione di due diverse tipologie di questionari di valutazione: uno sottoposto all'attenzione dei tirocinanti per la valutazione delle strutture ospitanti, l'altro sottoposto all'attenzione dei soggetti ospitanti per la valutazione dei tirocinanti.

L'esito dell'azione di monitoraggio è documentata dal grafico presente nella tabella allegata che sono aggiornati a maggio 2019 e si riferiscono ai tirocini effettuati nell'a.a. 2017/2018. Essendo il tirocinio collocato al II semestre del 3 anno i dati definitivi relativi alla.a. 2018/2019 saranno disponibili a partire da Novembre 2019. Dalla lettura delle relazioni di tirocinio all'atto della conclusione dello stesso e i risultati della ricognizione delle opinioni di enti o aziende che hanno ospitato gli studenti per l'attività formativa di

tirocinio si evince che in più del 50% dei casi l'ente/impresa:

- a) si mostra pienamente soddisfatta della collaborazione con l'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli;
- b) considera pienamente raggiunti gli obiettivi del progetto formativo;
- c) ritiene che la preparazione dello studente è stata totalmente adeguata al progetto formativo formulato dal Tutor universitario e dal Tutor aziendale.

Più in dettaglio:

1. alla domanda "Il Tirocinante ha rispettato i regolamenti aziendali?" il 54% ha espresso una valutazione totalmente soddisfacente, il 40% abbastanza soddisfacente e solo il 3% sufficientemente soddisfacente.
2. Al quesito "La formazione di base del Tirocinante era adeguata per raggiungere gli obiettivi del progetto formativo?": il 50 % dei Tutor aziendali dichiarano che la preparazione è pienamente adeguata, il 25% abbastanza adeguata, il 10% sufficientemente adeguata. Dunque la preparazione dei tirocinanti è valutata in termini molto positivi.
3. Al quesito "Il tirocinante aveva chiari gli obiettivi del tirocinio prima dell'inizio dello stesso?" il 43% ha risposto totalmente, il 30% molto, il 30% abbastanza, a dimostrazione del fatto che il percorso di tirocinio è utilmente inserito nel percorso formativo con una adeguata consapevolezza del suo significato ai fini della formazione e dell'avviamento al lavoro professionale.
4. Per oltre il 90% delle aziende gli obiettivi del progetto formativo sono stati raggiunti dal Tirocinante (53% totalmente, 36% molto, 5% abbastanza).
5. Al quesito "La realizzazione del progetto formativo ha creato un valore aggiunto all'impresa? il 38% dei tutor aziendali hanno risposto totalmente, il 40% molto, il 10% abbastanza.
6. Al quesito "Si prevedono ulteriori forme di collaborazione con il Tirocinante" ha ottenuto il 27% di risposte positive da parte delle aziende. Il dato è incoraggiante perché riflette la possibilità che l'esperienza di tirocinio possa produrre una stabilizzazione del tirocinante presso l'azienda attraverso forme di contrattualizzazione stabile
7. Al quesito "È soddisfatto della collaborazione con l'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli?" il 96% ha risposto positivamente (53% totalmente, 25% molto, 18% abbastanza), analogamente il % dei soggetti ospitanti prevede certamente ulteriori collaborazioni con l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" (52% totalmente, 25% molto, 9% abbastanza).

Le motivazioni del riscontro più che positivo sono da ricercarsi nella attenta selezione a monte che il Dipartimento compie e per esso l'Ateneo nello scegliere il profilo dell'Ente e/o dell'Azienda presso cui consentire agli studenti di svolgere l'attività di tirocinio sulla base dei personali interessi e specificità formative del Corso di Studio.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: questionario soggetti ospitanti 2018